

Anno XXI n° 168 / ESTATE 2022

ValleyLife

PERUGIA & VALLE UMBRA

RIVISTA PANEUROPEA

COVER STORY

**IL MUSEO CIVICO DEL
PALAZZO DELLA PENNA**



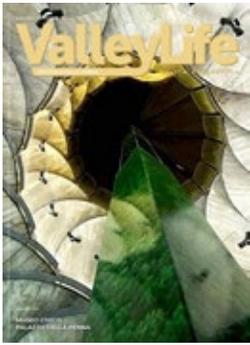
LE CAPPUCCINELLE
SUITES & SPA

Benvenuti in Umbria



Via Tuderte, 170 - 06132 - Perugia (PG)
Tel. +39 075 9698570 - www.lecappuccinelle.it





In Copertina:
Il Museo Civico del Palazzo della Penna
(Perugia)

ESTATE 2022

EDITORE, DIRETTORE RESPONSABILE:
Dr. Simone Bandini (Tel: 339 7370104)

DIRETTORE EDITORIALE:
Federico Donti (Tel. 335 1936385)

PROGETTO GRAFICO e IMPAGINAZIONE:
EFFEDI Design

PHOTO EDITOR
EFFEDI Design

AUTORI

Simone Bandini: Editore e Direttore di Valley Life,
Dott. in Filosofia.

Federico Donti: Direttore editoriale Valley Life
"Perugia & Valle Umbra", Direttore EFFEDI Design

Serena Lombardi: Direttrice e Graphic Designer di
Valley Life "Arezzo e Casentino"

Rachele Pasqui: Arteterapeuta e sommelier.
Collaboratrice editoriale di Valley Life "Arezzo e
Casentino".

Alessia Benelli: Giornalista, collaboratrice di Valley
Life "Mugello e Valdisieve"

Le opinioni degli autori non sono
necessariamente le opinioni dell'editore.
© Valley Life - tutti i diritti riservati.
Ne è vietata la riproduzione anche parziale

Questa rivista è stata chiusa il 25 luglio 2022
davanti alle sacre sponde del Trasimeno.

PHOTO CREDITS
EFFEDI Design
Francesco Biagini

ValleyLife

REDAZIONE, PUBBLICITA'
Via XX settembre
06100 Perugia (PG)
Tel. +39 335 1936385
effedi.design@hotmail.com
www.effedidesign.com
www.valleylife.it

8 La nostra Editoria di prossimità
Our 'proximity' Publishing House

10 "Web volat, Scripta manent", un
elogio al concreto
*'Web Volat, Scripta Manent',
a Tribute to what is Concrete*



12 Arte, storia e cultura al Museo
civico di Palazzo della Penna
*Art, History and Culture at the
Civic Museum of Palazzo della
Penna*

20 Stati d'Arte a Villa Fidelia
'States of Art' at Villa Fidelia

28 Rocca di Staggia
Staggia's Castle

36 Mugello, terra di due ruote
Mugello, Land of Two Wheels



42 Avventurarsi in equilibrio (e
armonia) sugli alberi
*Venturing in Balance (and
harmony) in the Trees*

50 Camilloni, un grande negozio in
un piccolo paese
*Camilloni, a Large Shop in a Small
Town*

56 Navi, parrucchieri da
generazioni
Navi, Hairdressers for Generations



62 La Tattoo House di Sandrino
Sandrino's Tattoo House

68 Cucina di mare identitaria al
Blumarè
*Seafood Cuisine with Personality
at Blumarè*

74 Just Cocktail Bar, il viaggio
che non ti aspetti
*Just Cocktail Bar, the Journey You
Don't Expect*

80 La firma di Simone Bianco alla
Loggia del Chianti
*The Signature of Simone Bianco
at the Loggia del Chianti*

90 Pasticceria e felicità in Piazza
Settevalli
*Pastry and Happiness in Piazza
Settevalli*

**If you have a house in
Perugia or Valle Umbra area
please subscribe for free and
ask for your
complimentary copy**



IL RIENTRO

RISTORANTE AGRITURISMO & SPA



Nel Borgo antico di Collemancio,
i piatti tipici della Tradizione Umbra,
materie prime di eccellenza e di stagione.



Il Rientro

Via S. Stefano, 31 – Cannara (PG)

Fraz. Collemancio

Tel. 0742.72420

www.ilrientro.com



C'ERERIA DELLE CONCE

Ristorante

*Nella magia del Portico delle Conce, lungo il Canale dei Molini,
nello scorrere di storie ed antichi mestieri, riapre la ex cereria.*



C'ERERIA delle CONCE

Via Portico delle Conce, Foligno

Tel. 0742.668540

Cell. 376.0734798





PISCINASERVICE

Vita Nova srls



IDEA

PROGETTO
RENDER 3D

FIDUCIA

COSTRUZIONE
MANUTENZIONE

STILE

RISTRUTTURAZIONE

BENESSERE

WELLNESS
SPA

Partner Ufficiale



Vita Nova S.r.l.s.

Via A. Vici, 20 • 06034 Foligno (PG) • 0742/450375
www.piscinaegiardini.it • info@piscinaservice.it



EFFEDI

DESIGN ■ ■ ■

Soluzioni Creative

BRAND / REBRANDING
LOGO RESTYLING
PUBBLICITA'
SOCIAL WEB
MANIFESTI

CULTURA

La grafica sarà l'arte del futuro.

GRAFICA DESIGN

FOTOGRAFIA
PROGETTAZIONE
RENDERING 3D



Geom. Federico Danti

+39.335.1936385

www.uffedidesign.com





LA NOSTRA EDITORIA DI PROSSIMITÀ Our 'proximity' Publishing House

DI SIMONE BANDINI

"Credo che sia più facile istituire un governo dispotico presso un popolo, in cui le condizioni siano eguali (di eguaglianza, n.d.e), che presso un altro e penso che un governo di questo genere, una volta che fosse saldamente stabilito in un simile popolo, non solo opprimerebbe gli uomini, ma finirebbe per togliere loro molti dei principali attributi dell'umanità. Il dispotismo mi sembra, quindi, particolarmente temibile nei tempi di democrazia".

Alexis de Tocqueville, La Democrazia in America, II (1835)

"

Si dice che chi fa (o coloro che fanno) la storia – che si tratti della propria vicenda personale o di azioni politiche dagli esiti collettivi – sia 'straordinariamente incosciente'. O meglio che costui non si renda propriamente conto di essere la contingenza stessa, la realtà che accade, l'epifania di un mito e un fiore d'oro della sua civiltà. Questo poiché le rivoluzioni accadono quando il cambiamento si è già annidato e innestato profondamente nella coscienza personale, sociale e collettiva; esse non sono che la manifestazione materiale di una condizione che è già reale, mutata. Un assestamento, un riadattamento e giammai invero un colpo di mano romantico ed estemporaneo, un colpo di teatro che stravolge lo status quo politico. I grandi uomini della storia sono tout court degli attori, ispirati e trascendenti

"I believe that it is easier to establish a despotic government among one population, in which conditions are equal (of equality, ed.), than with another and I think that a government of this kind, once it was firmly established would not only oppress men, but would end up robbing them of many of humanity's main attributes. Despotism seems to me, therefore, particularly fearful in times of democracy".

Alexis de Tocqueville, Democracy in America, II (1835)

It is said that those who make (or those who make) history - whether it be their personal story or political actions with collective results - are 'extraordinarily unconscious'. Or rather that they do not properly realize that they are a contingency themselves, the reality that happens, the epiphany of a myth and a golden flower of their civilization. This is because revolutions happen when the change has already nestled and grafted deeply into the personal, social and collective consciousness; they are but the material manifestation of a condition that is already real, changed. An adjustment, a readjustment and never really a romantic and impromptu coup de hand, a coup de théâtre that upsets the political status quo. The great men of history are tout court actors, inspired and



interpreti del flusso degli accadimenti.

Chissà se già vive una tale figura in Italia e in Europa – che sia un uomo, un movimento aristocratico o di popolo – in questo tempo oscuro che vede la trasfigurazione delle democrazie rappresentative in quelle 'virtuali', delle repubbliche popolari suffragate dal voto in tecnocrazie globaliste legittime di per sé, per definizione, mai contestate per debolezza, vacuità o stordimento.

Che fossimo in una fase di decadenza avanzata è evidente da tempo. Problemi italiani certo, pur tuttavia con una radice globale: l'omologazione sociale e culturale, la promozione d'ufficio del pensiero fluido e indifferenziato, il neo statalismo burocratico e accentratore dei poteri, le limitazioni della libertà imposte sub iudice dei feticci capi popolo, la svalutazione dell'etica del lavoro, in specie imprenditoriale, a favore di politiche di assistenzialismo clientelare, la mancanza reale di misure a sostegno della natalità e della famiglia, i montanti problemi

ecologici frutto di un capitalismo collassato in logiche meramente mercantili e di profitto. Un liberismo che ha financo perduto l'etica confessionale dei 'Pilgrims' che traversarono l'oceano sulla Mayflower per colonizzare una terra florida, ma virtuosa, dove i principi dell'economia potessero discendere da concetti spirituali, morali, e non fossero una esclusiva e squallida teodicea del profitto. È sempre stato compito economico, etico e politico di questa

rivista il voler difendere la libertà nell'accezione che questo gruppo editoriale ritiene più elevata, promuovendo l'identità, l'autodeterminazione e l'intraprendenza delle nostre valli, delle comunità locali – incoraggiando cultura ed economia di prossimità, al fine di raccontare e testimoniare l'unicità incorrotta della loro natura – affinché possano continuare ad esistere e a difendersi dall'assalto globalista dei consorzi sovranazionali, il cui eldorado operativo è oggi l'acquisto incondizionato a suon di eurodollari di tutte le tipicità, i marchi e gli asset nazionali e locali. Ma le 'forze del male' non vinceranno; si udiranno colpi di tamburo, giochi di destrezza e amore, le antiche melodie torneranno a risuonare nelle nostre valli.

Se l'ascesa dell'eguaglianza delle condizioni, come già rilevò Alexis de Tocqueville, fu un dato storiografico e una certezza già nell'Ottocento, defunte le grandi ideologie del Novecento e scavalcato il Secondo Millennio nella novella civiltà digitale, lo stato di eguaglianza è oggi pura indifferenziazione globalista. E come ogni 'indifferenziato' va destinata al posto che le compete: la discarica generalista.

Che risorgano le valli e le comunità locali. E che torni ad echeggiare il gusto per l'indipendenza e la libertà.

transcendent interpreters of the flow of events.

Who knows if such a figure already lives in Italy and in Europe - whether he is a man, an aristocratic or a popular movement - in this dark time that sees the transfiguration of representative democracies into 'virtual' ones, of people's republics supported by the vote in self-legitimated global technocracies, by definition, never contested for weakness, emptiness or daze.

That we were in an advanced stage of decay has been evident for some time. Certain Italian problems, albeit with a global root: social and cultural homologation, the official promotion of fluid and undifferentiated thought, the neo-bureaucratic and centralizing power of statism, the limitations of freedom imposed sub iudice of the fetish leaders of the people, the devaluation of the work ethic, especially entrepreneurial, in favour of patronage welfare policies, the real lack of measures to support the birth rate and the family, the mounting ecological problems resulting from a capitalism collapsed into

a merely mercantile and profit logic. A liberalism that has even lost the sectarian ethic of the 'Pilgrims' who crossed the ocean on the Mayflower to colonize a flourishing but virtuous land, where the principles of the economy could descend from spiritual, moral concepts, and were not an exclusive and bleak theodicy of profit.

It has always been the economic, ethical and political task of this magazine to want to defend freedom in the sense that this editorial group

considers highest, promoting the identity, self-determination and the enterprising spirit of our valleys, of local communities - encouraging culture and proximity economy, in order to tell and testify to the uncorrupted uniqueness of their nature - so that they can continue to exist and defend themselves from the global assault of supranational consortia, whose operational eldorado is today the unconditional purchase of all Eurodollars typical products, brands and national and local assets. But the 'forces of evil' will not win; you will hear drumbeats, games of dexterity and love, the ancient melodies will resound in our valleys.

If the rise of equality of conditions, as Alexis de Tocqueville has already pointed out, was a historiographical datum and a certainty already in the nineteenth century, the great ideologies of the twentieth century died out and the second millennium passed in the new digital civilization, the state of equality is today pure globalist undifferentiation. And like any 'undifferentiated', it must be assigned to its rightful place: to a 'general' landfill.

Let the valleys and local communities rise again. And let the taste for independence and freedom echo again.





‘WEB VOLAT, SCRIPTA MANENT’ UN ELOGIO AL CONCRETO

‘Web Volat, Scripta Manent’, a Tribute to What is Concrete

DI FEDERICO DONTI



“L’umanità non rappresenta, come si ritiene oggi, un’evoluzione verso il migliore, il più forte o il più elevato. Quella di ‘progresso’ è soltanto un’idea moderna, vale a dire un’idea falsa”.

Friedrich Wilhelm Nietzsche, “L’Anticristo” (cap. 4)

Ciò che ha modificato l’ambiente naturale è stata la mano dell’uomo, che ha da sempre costruito qualcosa per sé stesso o per lasciare un segno, una testimonianza.

La logica moderna vuole da una parte che tutto corra alla velocità della luce – e dall’altra che tutto sia “usa e getta” per un mero fine produttivo o consumistico; affinché nessuno si opponga in modo manifesto al sistema e che tutti possano essere parte integrante, meccanismo, dello stesso grande ingranaggio. A rimetterci, in modo radicale e irreversibile gli aspetti culturali, sociali ed umani in senso esteso – che ne

“Humanity does not represent, as it is believed today, an evolution towards the best, the strongest or the highest. That of ‘progress’ is only a modern idea, that is to say a false idea”.

Friedrich Wilhelm Nietzsche, “The Antichrist” (chap. 4)

What changed the natural environment was the hand of man, who has always built something for himself or to leave a mark, a testimony.

Modern logic wants from one side that everything runs at the speed of light - and on the other that everything is “disposable” for a mere productive or commercial purpose; so that no one is manifestly opposed to the system and that everyone can be an integral part, a mechanism, of the same great cog. In a radical and irreversible way, the cultural, social and human aspects in the broad sense are lost – becoming sacrificial victims.

diventano le vittime sacrificali.

Se pensiamo serenamente ai social networks, per esempio, sia da un punto di vista 'professionale' che di mera socializzazione, il dato immediatamente visibile – e vistoso – sono le immagini proposte, in modo seriale e sincopato, artefatte in modo che siano velocemente visualizzate, en passant insomma, affinché non abbiano un seguito 'concreto'. La 'stregoneria' è semplice; si adoperano gli inganni della facilità, della semplicità e della comodità nella fruizione – gli operatori dei social networks infatti, e fateci caso, sono di solito i primi nemici di qualunque cosa sia prodotta o proposta con sostanza materiale e culturale, sono una specie di rappresentanti dell'inconsistenza e del nulla.

Il mondo virtuale che si sta ergendo, edificando intorno a noi, è qualcosa di agghiacciante che equivale alla tenebra e al buio assoluto. La rete avvolge e ammorba ogni angolo del mondo conosciuto – e ogni istante della nostra epoca.

E questo principio purtroppo vale per ogni ambito, come ad esempio per la musica; i supporti come Cd o i vinili sono considerati ormai solo un 'impiccio'. Meglio, certo, usare i canali digitali di 'Spotify'...

O come le riviste stesse, tutto virtuale, ovvero niente che possa poi un domani essere rintracciato a testimonianza stabile di ciò che è stato. Così si perde il senso stesso della storia sia personale che collettiva.

Io sono abituato diversamente: se voglio una cosa devo conquistarla, altrimenti vuol dire che non ne vale la pena e che quindi non merita la mia attenzione.

Ci sono ancora, tuttavia, degli uomini che credono in ciò che è 'concreto' i quali, allo stesso tempo, non disdegnano l'uso del web, a patto che sia di ausilio e supporto, giammai un valore in sé.

If we think serenely of social networks, for example, both from a 'professional' point of view and from a mere socialization side, the immediately visible - and conspicuous - data are the images proposed, in a serial and syncopated way, manufactured in such a way that they are quickly displayed, 'en passant', so that they do not have a 'concrete' following. 'Witchcraft' is simple; ease and comfort are systematically encouraged - the operators of social networks in fact, if you notice, are usually the first enemies of whatever is produced or proposed with material and cultural substance, they are a kind of representatives of inconsistency and nothingness.

The virtual world that is rising, building around us, is something chilling that equates to absolute darkness. The net envelops and drains every corner of the known world - and every moment of our age.

And this principle unfortunately applies to every area, such as for example for music; media such as CDs or vinyls are now considered only a 'nuisance'. Better, of course, to use the digital channels of 'Spotify' ...

Or like the online magazines themselves, all is virtual, that is nothing that can be traced one day later as a stable testimony of what has been. Thus the very meaning of both personal and collective history is lost.

I am used to act and think differently: if I want something I have to conquer it, otherwise it means that it is not worth it and therefore it does not deserve my attention.

There are still, however, men who believe in what is 'concrete' who, at the same time, do not disdain the use of the web, as long as it is an aid and support, never a value in itself.



 **ASCOLTO CONSIGLIATO**
Recommended listening

ZZ Top, "Blue Jean Blues"

ARTE, STORIA E CULTURA AL MUSEO CIVICO DI PALAZZO DELLA PENNA

Art, History and Culture at the Civic Museum of Palazzo della Penna

A CURA DELLA REDAZIONE

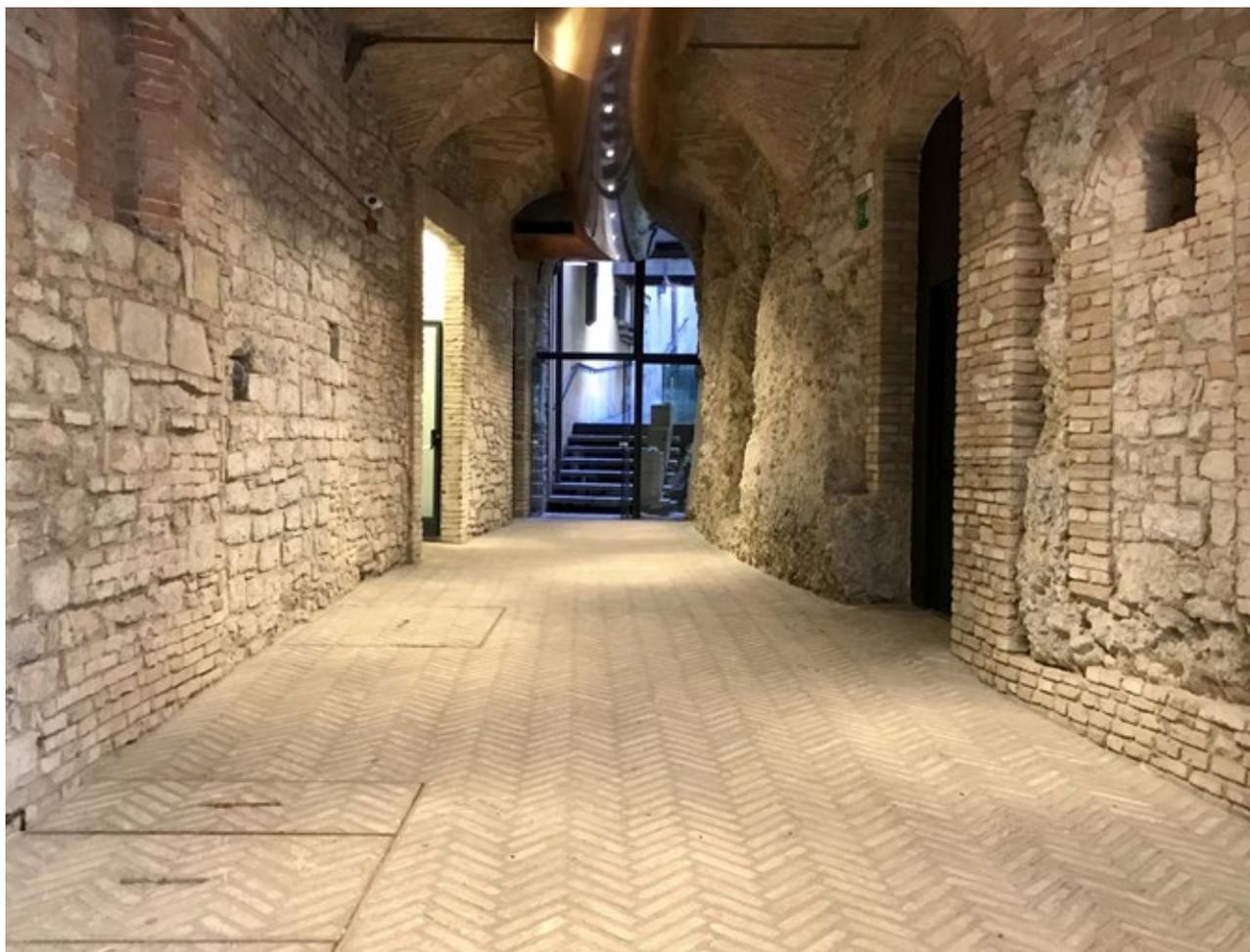


Il Museo civico di Palazzo della Penna è un giardino di pietra: tra le sue mura sono incastonati secoli di storia e le sue sale ospitano due collezioni permanenti (Dottori e i Futuristi umbri e Joseph Beuys a Perugia – Opera Unica) e periodiche mostre temporanee dedicate all'arte, la storia e la cultura dall'Ottocento ai giorni nostri..

Al piano terra del palazzo si apre un vasto cortile dal quale si accede a una serie di stanze impreziosite da un delicato ciclo di affreschi neoclassici con storie di Elena e Paride, dipinto da Antonio Castelletti nel 1812 in occasione delle nozze dell'allora padrone del palazzo: Fabrizio Crispolti della Penna. Sotto le scene di Castelletti, fino al 28 agosto, è possibile ammirare i dipinti, le sculture e i disegni di Arturo Checchi, scelti tra quelli rimasti nella sua collezione perugina e raccolti nella mostra temporanea Attraverso gli sguardi. Arturo Checchi e la collezione di Perugia. Checchi (Fuceschio 1886 – Perugia 1971), pittore di origine toscana dalle spiccate abilità grafiche e coloristiche, arrivò a Perugia nel 1925 per insegnare presso l'Accademia di Belle Arti Pietro Vannucci, e qui rimase per tutta la vita, al fianco della sua allieva, e poi moglie, Zena Fettucciari, anche lei artista..

The Civic Museum of Palazzo della Penna is a stone garden: centuries of history are set within its walls and its rooms house two permanent collections (Dottori and the Umbrian Futurists and Joseph Beuys in Perugia - Opera Unica) and periodic temporary exhibitions dedicated to art, history and culture from the nineteenth century to present days.

On the ground floor of the building there is a large courtyard which leads to a series of rooms embellished with a delicate cycle of neoclassical frescoes with stories of Elena and Paris, painted by Antonio Castelletti in 1812 on the occasion of the wedding of the then owner of the building: Fabrizio Crispolti della Penna. Under the scenes of Castelletti, until 28 August, it is possible to admire the paintings, sculptures and drawings by Arturo Checchi, chosen from those remaining in his Perugian collection and collected in the temporary exhibition 'Through the glances. Arturo Checchi and the Perugia collection'. Checchi (Fuceschio 1886 - Perugia 1971), a painter of Tuscan origin with strong graphic and coloristic skills, arrived in Perugia in 1925 to teach at the Pietro Vannucci Academy of Fine Arts, and remained here for all his life, alongside his pupil, and then wife, Zena Fettucciari, also an artist.



Strada medievale e resti dell'anfiteatro romano, Perugia, Museo civico di Palazzo della Penna
A sinistra: Un particolare delle sale dell'esposizione permanente Joseph Beuys a Perugia
Opera Unica, Museo civico di Palazzo della Penna

Al piano superiore del palazzo invece, una piccola sala interamente dipinta da Pasquale Angelini con ampi capricci allusivi ai paesaggi campestri del contado perugino e delle sponde del Lago Trasimeno, è il cuore di un complesso di stanze che fanno da scenario alla mostra Diabolik 60 anni in nero realizzata in collaborazione con la Biblioteca delle Nuvole di Perugia e visitabile fino al 20 agosto. L'esposizione, realizzata in occasione del sessantesimo anniversario del «Re del Terrore», raccoglie una selezione di albi e tavole – tra cui quelle di Giuseppe Palumbo e David Ferracci –, memorabilia e omaggi di fumettisti e artisti dedicati all'amato personaggio nato dalla fantasia di Angela e Luciana Giussani.

Nelle stesse sale, a partire dal 3 settembre e fino al 9 ottobre, sarà invece ospitata MIGRATION, una grande mostra organizzata dall'associazione Seattle-Perugia Sister City che vedrà confrontarsi cinque artisti perugini (Paolo Lattaoli, Sandford & Gosti, Tonina Cecchetti, Vilma Lok, Kim Hee Jin) e cinque artisti provenienti da Seattle (Humaira Abid, Iole Alessandrini, Mary Coss, Paul Goldstein, Malayka Gormally), a suggello del lungo gemellaggio che lega, ormai dal 1993, la città americana e Perugia.

Una monumentale scala ipogea, collega invece i livelli inferiori del palazzo con il piano terra. La scala, progettata dall'architetto siciliano Franco Minissi all'inizio degli anni Ottanta del Novecento, è il segno della rinnovata vita del palazzo che, da residenza gentilizia, venne trasformato in museo. La vorticoso discesa di Minissi è di per se stessa un'opera d'arte, caratterizzata da un lungo "monolite sospeso". Totem, opera 'site specific' di Franco Passalacqua realizzata nel 2009.

On the upper floor of the building, on the other hand, a small room entirely painted by Pasquale Angelini with large whims alluding to the rural landscapes of the Perugian countryside and the shores of Lake Trasimeno, is the heart of a complex of rooms that are the setting for the 'Diabolik 60 years in black', created in collaboration with the 'Biblioteca delle Nuvole' in Perugia and open to visitors until 20 August. The exhibition, created on the occasion of the sixtieth anniversary of the "King of Terror", collects a selection of books and tables - including those by Giuseppe Palumbo and David Ferracci - memorabilia and tributes from cartoonists and artists dedicated to the beloved character born from fantasy of Angela and Luciana Giussani.

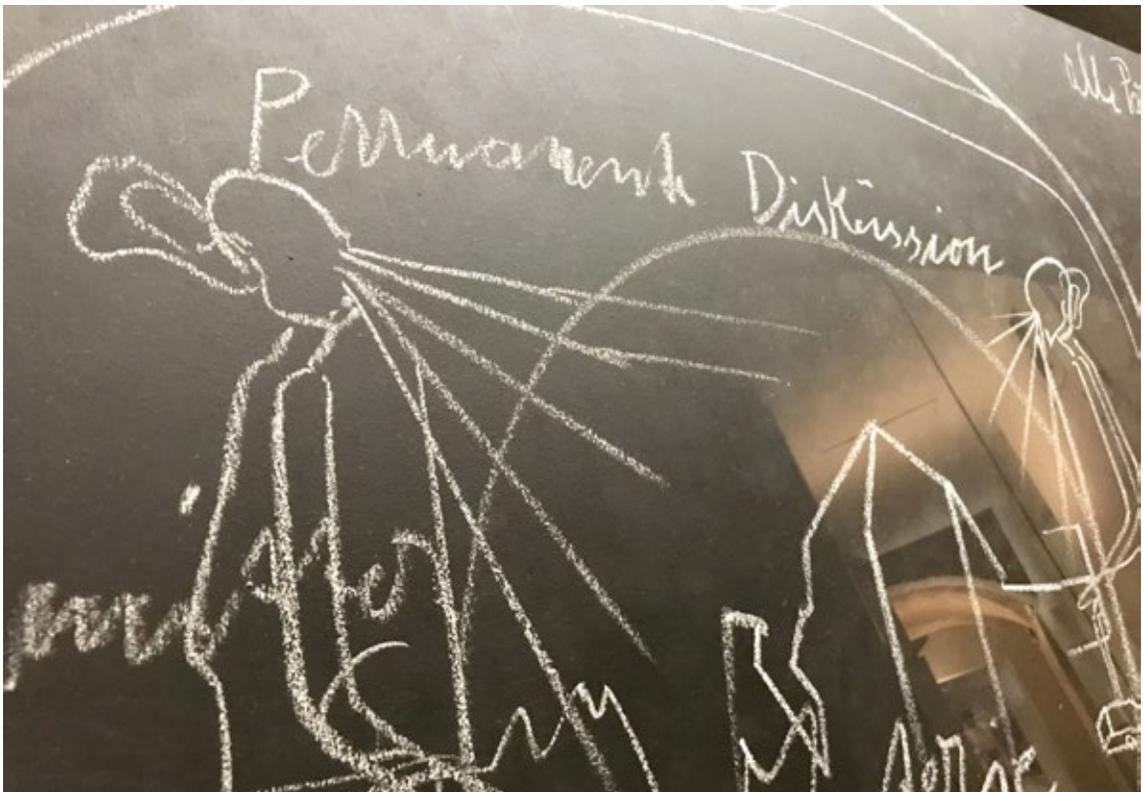
In the same rooms, starting from 3 September and until 9 October, MIGRATION will be hosted, a large exhibition organized by the 'Seattle-Perugia Sister City Association' that will see five Perugian artists (Paolo Lattaoli, Sandford & Gosti, Tonina Cecchetti, Vilma Lok, Kim Hee Jin) and five artists from Seattle (Humaira Abid, Iole Alessandrini, Mary Coss, Paul Goldstein, Malayka Gormally), as a seal of the long-lived twinning that binds the American city and Perugia since 1993.

A monumental underground staircase, on the other hand, connects the lower levels of the building with the ground floor. The staircase, designed by the Sicilian architect Franco Minissi in the early 1980s, is the sign of the renewed life of the building which, from a noble residence, was transformed into a museum. The whirling descent of Minissi is in itself a work of art, characterized by a long suspended monolith: 'Totem', a 'site specific' work by Franco Passalacqua created in 2009.





Una delle sale dell'esposizione permanente Dottori e i Futuristi umbri, Perugia, Museo civico di Palazzo della Penna



Joseph Beuys, dettaglio della sesta lavagna, 1980, Perugia, Museo civico di Palazzo della Penna





Gerardo Dottori, Trittico della Velocità, 1927, Perugia, Museo civico di Palazzo della Penna

La prima parte della scalinata porta al primo piano inferiore dove si scorgono i resti di un antico anfiteatro romano e della strada medievale voltata interna al palazzo. Tra le pietre dell'anfiteatro e dell'attigua muratura medievale, fino al 25 settembre, è allestita la mostra Sotto Sotto realizzata dagli artisti di Ma Project e appositamente pensata per vivificare l'affascinante ambiente in cui sorge, con opere non invasive e polimateriche di Noemi Belfiore, Letizia Cassetta, Lorenzo Maqed e Qu Qing.

Sulla strada, affacciano anche le stanze decorate con affreschi tardo barocchi che ospitano la collezione Dottori e i Futuristi umbri, una vasta selezione di opere che coprono tutto il percorso artistico del futurista perugino Gerardo Dottori (Perugia 1884 - 1977) dagli esordi accademici e divisionisti, i capolavori futuristi come *Incendio Città* (1926), *Flora* (1925), *Trittico della velocità* (1927), i dipinti aereo-pittorici e di tema sacro, fino alle ultime realizzazioni con soggetti francescani, affiancati ad alcune realizzazioni dei principali artisti futuristi umbri tra i quali spiccano Alessandro Bruschetti e Leandra Angelucci Cominazzini.

The first part of the staircase leads to the first lower floor where you can see the remains of an ancient Roman amphitheatre and the medieval vaulted road inside the building. Between the stones of the amphitheatre and the adjacent medieval masonry, until 25 September, the 'Sotto Sotto' exhibition is set up, created by the artists of 'Ma Project' and specially designed to enliven the fascinating environment in which it stands, with non-invasive and multi-material works by Noemi Belfiore, Letizia Cassetta, Lorenzo Maqed and Qu Qing.

On the street, the rooms decorated with late Baroque frescoes that house the Dottori and the Umbrian Futurists collection, a vast selection of works that cover the entire artistic career of the Perugian futurist Gerardo Dottori (Perugia 1884 - 1977) from the academic and 'divisionist' beginnings, also overlook the street. Futurist masterpieces such as *'Incendio Città'* (1926), *'Flora'* (1925), *'Triptych of speed'* (1927), aerial-pictorial and sacred-themed paintings, up to the latest creations with Franciscan subjects, alongside some creations of the main Umbrian futurist artists - among the which Alessandro Bruschetti and Leandra Angelucci Cominazzini stand out.



Il Torrione circolare del Museo

Scendendo ulteriormente si arriva infine al secondo piano inferiore dove sono collocate le sei lavagne che compongono il ciclo Opera Unica dell'artista tedesco Joseph Beuys. Le lavagne, acquistate dal Comune di Perugia nel 1980, sono quello che resta del grande evento che, il 3 aprile di quell'anno, vide confrontarsi all'interno della Rocca Paolina due dei massimi esponenti dell'arte contemporanea europea: Joseph Beuys e Alberto Burri. A memoria dell'intervento di Burri resta il Grande Nero che ancor oggi svetta sotto le buie arcate della Rocca, mentre le sei lavagne, dove l'artista tedesco ha condensato e illustrato gli stratificati significati della sua concezione poetica, politica e sociale dell'arte, costituiscono una delle pochissime opere di Beuys conservate in Italia.

Going further down, you finally arrive at the second lower floor where the six blackboards that make up the Single Opera cycle by the German artist Joseph Beuys are located. The blackboards, purchased by the Municipality of Perugia in 1980, are what remains of the great event that, on April 3 of that year, saw two of the greatest exponents of European contemporary art confront each other in the Rocca Paolina: Joseph Beuys and Alberto Burri. In memory of Burri's intervention remains the 'Great Black' that still stands out under the dark arches of the Rocca, while the six blackboards, where the German artist has condensed and illustrated the stratified meanings of his poetic, political and social conception of art, constitute one of the very few works of Beuys preserved in Italy.

Info:

Museo civico di Palazzo della Penna, Via Podiani 11, Perugia

Tel. 075 9477727 /

Mail: palazzodellapenna@munus.com /

<https://turismo.comune.perugia.it>



STATI D'ARTE A VILLA FIDELIA

'States of Art' at Villa Fidelia

A CURA DELLA REDAZIONE





Da secoli Perugia è una città ricca di cultura e arte. La sua antica Università, i noti umanisti, i letterati e gli importanti artisti che nei secoli ne animarono le vie impreziosendo i magnifici palazzi e le maestose chiese, infatti, attirarono numerosi giovani, molti dei quali destinati a grandi cose, e che a Perugia compirono i loro studi.

È questo il caso anche di Raffaello Sanzio, giunto in città poco più che bambino a cavallo tra Quattrocento e Cinquecento e cresciuto in bottega con gli insegnamenti di Pietro Vannucci detto il Perugino grazie ai quali divenne il più noto artista della propria generazione e una vera icona del Rinascimento italiano.

L'unica opera di Raffaello rimasta a Perugia è lo straordinario affresco Trinità e Santi Benedettini e Camaldolesi realizzato tra 1505 e 1508 e portato a termine nella parte inferiore dal suo

For centuries Perugia has been a city rich in culture and art: its ancient University, the well-known humanists, writers and important artists who over the centuries enlivened its streets, embellishing the magnificent palaces and majestic churches. Many young people who accomplished their studies in Perugia were attracted and destined for great things.

This is also the case of Raffaello Sanzio, who arrived in the city little more than a child at the turn of the Fifteenth and Sixteenth Centuries and grew up in the workshop with the teachings of Pietro Vannucci known as Perugino thanks to whom he became the most famous artist of his generation and a true icon of the Italian Renaissance.

Raphael's only work left in Perugia is the extraordinary fresco "Trinity, Benedictines and Camaldolesi Saints" painted between 1505 and 1508 and completed in the lower part by his

CON IL SOCRIFICO DELLA FONDAZIONE PERUGIA
CON IL PATROCINIO DI Regione Umbria Assessorato Regionale
CANTIERI ECONOMICI Spello
VILLA FIDELIA Spello Perugia
A.31
12 SEP 2000

STATI D'ARTE

mostra internazionale d'arte contemporanea GREEN EDITION
dal 30 luglio al 04 settembre 2022

espongono

	Giorgio Antinori, Paolo Ballerani, Romeo Battisti, Toni Bellucci, Sofia Bezzicheri, Paolo Biagioli, Alessia Biscarini, Antonio Bono, Stefano Chiacchella, Stefania Chiaraluze, Teresa Chiaraluze, Deborah Coli, Maria Cristina Conti, Pippo Cosenza, Angelo Cucciarelli, Silvano D'Orsi, Andrea Dejana, Angelo Dottori, Fabrizio Fabbroni, Gianfranco Gobbini, Giuseppe Latella, Antonia Leonardi, Donatella Marinucci, Paolo Massei, Michela Meloni, Rocco Natale, Giuliano Ottaviani, Paolo Pasticci, Cecilia Piersigilli, Carla Pistola, Claudia Pistola, Francesco Pujia, Ferruccio Ramadori, Pierpaolo Ramotto, Mario Sciarra, Salvo Seria, Moira Lena Tassi, Mohan Testi, Mauro Tipolotti, Giusi Velloni.		
	Maria Eugenia Cacores		Mirjana Milenkoska
	Romeo Marian Chebac		Grytė Pintukaite
	Carla Ann Di Nunzio		Isabelle Salari
	Arnaldo Garcez		Magdalena Spruch
	Francesco Gonzalez		Iryna Syrotyuk
	Tania Kalimerova		Nima Tayebian
	Domingo Kdekilo		Carla Tejo
	Chigusa Kuraishi		Timi Kujtim Turkishi
	Ortega Maila		Mira Wunderer
	Simon Mgogo		Xuyuting

installazioni
Giancarlo Lepore, Luyak, Mamo, Carla Medici,
Alessandro Nani Marcucci Pinoli, Leonardo Nobili, Pietro Ricci, Roberto Sportellini

Presso la Limonaia:
Installazioni: "Genesis Ceramica" a cura di Associazione Ca.Gi.Wa.art.promotion
"La Strada della Ceramica in Umbria" opere di:
Nicola Beccini - Deruta, Graziano Pericoli - Gualdo Tadino, Tonina Cecchetti - Gubbio, Marino Moretti - Orvieto

30 luglio 2022 h. 17:30: vernissage con intervento di Andrea Baffoni; performance "Ferite aperte" di Leonardo Nobili
h. 18:30 performance "The Green Mother" a cura di Moira Lena Tassi, con i ballerini della scuola Diamante Danza e musiche a cura degli allievi del Maestro Giulio Castrica | 6 agosto 2022 h. 17:00: pomeriggio letterario: "Stand by" di Claudia Giuliani, "Silenzio in chiave di basso" di Katia Merli, "Fresco" di Massimo Pauselli (ill. Piera Andreani), Coordina Catia Rogari. A seguire: Duo "Una Sera all'Opera" (clarinetto: Stefano Carsili; pianoforte: Fabrizio Falaschi) | 13 agosto 2022 h. 18:00: Evento Commemorazione Indipendenza dell'Ecuador a cura del Consolato A.H e Alipa Latina - Vocalist band Veronica | 21 agosto 2022 h. 10:00: live painting a cura di Carapace Mac Art | h. 18.30 Paolo Massei e la Freak Brothers Band in concerto | 28 agosto 2022 h. 18:00 Concerto di Giulio Castrica, Giulio Pocecco e Guitar Tiferum Ensemble | 4 settembre 2022: h. 18:00 Finissage

PER TUTTA LA DURATA DELLA MOSTRA SARANNO GARANTITE LE DISPOSIZIONI MINISTERIALI DI SICUREZZA.



Villa Fidella - Limonaia

All'interno della Limonaia, che si trova nel complesso monumentale di Villa Fidella, verrà allestita una sezione dedicata alla Regione Umbria comprendente una mostra che celebra i luoghi storici della produzione di ceramica, attraverso opere d'arte e fotografie ispirate ai quattro elementi, collocando le opere ceramiche su una superficie sagomata, seguendo i contorni della Regione Umbria.

Le tematiche dell'edizione 2022 ("Green Edition") riguarderanno l'ecologia, la salvaguardia ambientale, il surriscaldamento climatico per sensibilizzare il pubblico sugli argomenti proposti di salvaguardia del pianeta.

Inside the Limonaia, which is located in the monumental complex of Villa Fidella, a section dedicated to the Umbria Region will be set up including an exhibition that celebrates the historical places of ceramic production, through works of art and photographs inspired by the four elements, placing the ceramic works on a shaped surface, following the contours of the Umbria Region.

The themes of the 2022 edition ("Green Edition") will concern ecology, environmental protection, climate warming – to raise public awareness on the proposed issues of safeguarding the planet.

L'evento ha una rilevanza internazionale ma anche locale, per conoscere lo stato dell'arte e proporre il dialogo fra le diverse culture di provenienza degli artisti, e le diverse poetiche con cui si esprimono.

L'arte nello scenario di Villa Fidelia dovrà ispirare gli artisti nei temi proposti, essendo un linguaggio universale che può unire le diverse sensibilità e che può raggiungere lo spettatore/fruitore attraverso l'aspetto paesaggistico e attraverso le opere d'arte stesse.

L'ampia offerta culturale darà la possibilità a tutti gli spettatori di apprezzare i diversi linguaggi artistici proposti, a prescindere da età, provenienza e background culturale.

Sono state realizzate precedenti edizioni di "Stati d'Arte" dal 2016, sempre a Villa Fidelia.

The event has an international but also local relevance, to learn about the state of the art and propose the dialogue between the different cultures of origin of the artists, and the different poetics with which they express themselves.

The art in the setting of Villa Fidelia will have to inspire the artists in the proposed themes, being a universal language that can combine different sensitivities and that can reach the viewer / user through the landscape aspect and through the works of art themselves.

The wide cultural offer will give all spectators the opportunity to appreciate the different artistic languages offered, regardless of age, origin and cultural background.

Previous editions of "States of Art" have been made since 2016, again at Villa Fidelia.












pitturescienza

mostra personale

maria cristina conti

dal 6 al 28 agosto 2022

Centro d'Arte Contemporanea
"Antica Fornace Grazia"
Deruta (PG)

INAUGURAZIONE
sabato 6 agosto 2022 ore 21:30
Chiostro del Museo Regionale
della Ceramica di Deruta (PG)

a cura di **Andrea Balloni**

ORARI DI APERTURA: DAL MARTEDÌ ALLA DOMENICA, 09:00 - 12:30 / 15:00 - 18:00

SARANNO GARANTITE LE DISPOSIZIONI MINISTERIALI DI SICUREZZA

ORGANIZZAZIONE E CURA DELL'EVENTO / ASS. CULTURALE LA CASA DEGLI ARTISTI / PERUGIA /
346 2206224 - 348 5275776 / casadegliartisti@gmail.com / www.lacasadegliartistiperugia.it













Seneca

100 anni di Baci Perugina

Mostra collettiva di Arte Contemporanea

Dal 27 agosto al 18 settembre 2022
Sala Cannoniera, Rocca Paolina
Perugia (PG)

Inaugurazione
sabato 27 agosto ore 17

mostra organizzata da "La Casa degli Artisti"

La Casa degli Artisti
organizza "Seneca" insieme a P.A.
in collaborazione con
la BACI PERUGINA

SARANNO GARANTITE LE DISPOSIZIONI MINISTERIALI DI SICUREZZA

ORGANIZZAZIONE E CURA DELL'EVENTO / ASS. LA CASA DEGLI ARTISTI / PERUGIA /
346 2206224 - 348 5275776 / casadegliartisti@gmail.com / www.lacasadegliartistiperugia.it

ORARI DI APERTURA: tutti i giorni, dalle 15:00 alle 19:00



Villa Fideila - Ingresso principale

L'Associazione "La Casa degli Artisti" ha organizzato e organizza tutto l'anno eventi d'arte e cultura in tutto il territorio regionale.

I prossimi eventi in calendario saranno:

- "Pitturescienze", mostra personale di Maria Cristina Conti, dal 6 al 28 agosto 2022 presso il Centro d'Arte Contemporanea "Antica Fornace Grazia" di Deruta (PG).

- 100 anni di Baci Perugina dal 27 agosto al 18 settembre, presso la Sala Cannoniera della Rocca Paolina (Centro storico di Perugia), in collaborazione con Perugina (Nestlè Italiana S.P.A) in occasione del Centenario di "Baci Perugina", prodotto simbolo dell'azienda e della città di Perugia (nonché dell'Italia) nel mondo.

The Association "La Casa degli Artisti" has organized and organizes art and culture events throughout the year throughout the Region.

The next events on the calendar will be:

- "Pitturescienze", personal exhibition by Maria Cristina Conti, from 6 to 28 August 2022 at the "Antica Fornace Grazia" Contemporary Art Centre in Deruta (PG).

- "100 years of Baci Perugina" from 27 August to 18 September, at the Sala Cannoniera of Rocca Paolina (historic centre of Perugia), in collaboration with Perugina (Nestlè Italiana S.P.A) on the occasion of the centenary of "Baci Perugina", the symbolic product of company and the city of Perugia (as well as Italy) in the world.



Info e contatti:

Ass. Culturale "La Casa degli Artisti"

Presidente dell'Associazione Francesco Minelli 346 2206224

Vicepresidente dell'Associazione Carla Medici 348 5275776

www.lacasadegliartistiperugia.it / lacasadegliartistip@gmail.com

DAJE

VINO SFUSO - PRODOTTI TIPICI - DEGUSTAZIONI

BOTTEGA E DEGUSTAZIONI

SALUMI E FORMAGGI SENZA CONSERVANTI
DI AZIENDE AGRICOLE LOCALI
SELEZIONE DI PICCOLE CANTINE

APERITIVI - PRANZI - CENE

DAJE

*Via Danzetta, 5 Perugia
Centro Storico*

Tel. 075.8674275 - 366.5979245



PARTIRE DALLA STORIA MEMORIA PER COSTRUIRE ITINERARI CONTEMPORANEI

È l'inedito progetto de **LA ROCCA DI STAGGIA** a cura di **Donatella Bagnoli**

All'avanguardia nel Medioevo e nel Rinascimento, per Arte, Architettura, Tecnologia... Visione del Mondo, **La Rocca di Staggia** ospita, **AVANGUARDIE STORICHE** e promuove **SPERIMENTAZIONI CONTEMPORANEE** trasformando il Castello da un bene immobile in uno spazio dinamico, che si rinnova ad ogni evento e percorso espositivo.

L'intervento di Artisti, invitati a rileggere il luogo, sintonizzandosi con gli ambienti, dà vita a performance, installazioni che riscrivono il Castello accompagnando i visitatori, in un attraversamento emozionale di spazi ed opere che risveglia meraviglia.

Il progetto **OMBROSA DI SETA ROSSA**, ispirato alle opere di **LORCA & NERUDA**, è viaggio iniziatico in cui l'Architettura si fa **PERCORSO POETICO** alla scoperta dell'anima del luogo e di se stessi.

L'Arte che si pratica alla Rocca è interattiva, work in progress, cambia al passaggio di ogni visitatore, che attraversando il Castello, lascia traccia di sé, portando nel cuore memoria del luogo.

STARTING FROM HISTORY / MEMORY TO BUILD CONTEMPORARY PATHS

It is the new project of **LA ROCCA DI STAGGIA**, curated by **Donatella Bagnoli**

*At the avant-garde in the Middle Ages and in the Renaissance, for Art, Architecture, Technology ... Vision of the World, **La Rocca di Staggia** hosts **HISTORICAL AVANT-GARDE** and promotes **CONTEMPORARY EXPERIMENTATIONS** transforming the Castle from a static into a dynamic space that gets new life in every event and exhibition.*

The work of Artists, who are invited to re-read the place, in tune with the environments, gives life to performances and installations that re-interpret the Castle, accompanying visitors in an emotional crossover of spaces and works that awakens wonder.

*The **RED SILK SHADOW** project, inspired by the works of **LORCA & NERUDA**, is an initiatory journey in which Architecture becomes a **POETIC PATH** in order to discover the soul of the place and of oneself.*

The Art that is presented at the Rocca is interactive, a work in progress, it changes as each visitor passes by. Visitors who are crossing the Castle leaves a trace of themselves, carrying the memory of the place in their heart.

OMBROSA DI SETA

Progetto a cura di **Donatella Bagnoli**

ITINERARIO ESPOSITIVO ISPIRATO ALLA POESIA DI

OMBROSA DI SETA ROSSA

Le **POESIE** di **LORCA & NERUDA** danno vita a **LA ROCCA DI STAGGIA** ad un **ITINERARIO ESPOSITIVO PERMANENTE**

L'**Esposizione** si rinnova e arricchisce ogni mese con / *That is renewed and enriched every month:*

INSTALLAZIONI / FOTOGRAFIA / VIDEO / MUSICA / TEATRO / DANZA / PERFORMANCE / LABORATORI / DEGUSTAZIONI

MAGGIO / DICEMBRE 2022

INAUGURAZIONE 27 MAGGIO 2022

fotografie e musica / *photographs and music* **DAVIDE PEPI**

performance **SIMONA PARRAVICINI**

opere e installazioni / *works and installations* **DONATELLA BAGNOLI, FRANCESCO BRUNI, FABIO CALVETTI, MASSIMO CANTARA, MIRCO FRILLI, GIANNI GRONCHI, MANUELA MANCIOPPI, DUCCIO NACCI, CECCO RAGNI, CARLO ROMITI, MARCELLO SALVESTRINI**

La Rocca di Staggia / Via dell'ospedale / Staggia Senese / Poggibonsi (Siena)

Aperto tutti i giorni

Visitabile solo con guida / prenotazione telefonica obbligatoria +39 366 4792092 / Per eventi e info seguire www.laroccadistaggia.it

A woman with curly hair, wearing a red lace dress, is sitting on a red chair. She is looking down and holding the hem of her dress. Her left arm has a tattoo of a butterfly. In the foreground, a wine glass filled with red wine sits on a surface with a red and black wavy pattern.

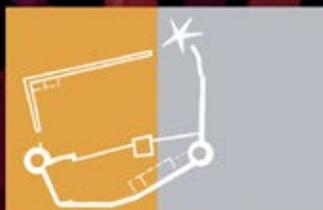
ROSSA

FEDERICO GARCIA LORCA & PABLO NERUDA

LA ROCCA DI STAGGIA

Partire dalla storia memoria per costruire itinerari contemporanei

Starting from the history-memory to create contemporary itineraries



LA ROCCA DI STAGGIA
ValleyLife



OMBROSA DI SETA

ITINERARIO ESPOSITIVO ISPIRATO ALLA POESIA DI

Il linguaggio metaforico e surrealista di **LORCA & NERUDA**, crea un connubio perfetto con l'Architettura simbolica e concettuale di **La Rocca di Staggia**.

OMBROSA DI SETA ROSSA, frammento di una poesia di **LORCA**, evoca i fianchi morbidi di una collina al crepuscolo della sera. È coppa che accarezza tra le mani, prima di assaporarne il vino tinto. Donna seducente, in abito vermiglio che ondeggia mosso dal vento di una musica flamenca. È rosa socchiusa color rubino, che espande un profumo silenzioso nell'aria.

OMBROSA DI SETA ROSSA, è la **Rondella del Brunelleschi**. L'Architettura Rinascimentale ha scarpe, muri a camicia, cappa sul camino, è un abito che si colora di rosso, tradendo femminilità. Si apre il soffitto come un ventaglio nella sera. Ombrello rovesciato si trasforma in corolla. Piovono petali, posandosi su un tappeto che è impronta digitale. Gira la torre come un sole, l'astro si fa raggiata d'arancia succosa, cola tra le mie dita di cielo come pioggia profumata, mentre la sposa, come una rosa, siede su una poltroncina archirivolta: pare coppa che danza inseguendo un tango.

*The metaphorical and surrealist language of **LORCA & NERUDA** creates a perfect union with the symbolic and conceptual architecture of **La Rocca di Staggia**.*

***RED SILK SHADOW**, a fragment from a **LORCA**'s poem, evokes the soft sides of a hill in the twilight of the evening, the cup that I caress in my hands, before tasting red wine, the body of a seductive woman, in a vermilion dress that sways moved by the wind, a half-open ruby-colored rose which expands a silent perfume in the air.*

***RED SILK SHADOW** is a **Brunelleschi**'s "**Rondella**": the Renaissance Architecture wears shoes, it has walls looking like shirts, a hood on a fireplace showing its femininity, on its red dress. The ceiling opens like a fan in the evening. As an umbrella it transforms into a cup from which rose petals rain, resting on a carpet that is a fingerprint. The tower turns like a sun, a star that becomes a ray of juicy orange, dripping between my fingers like a fragrant rain, while the bride, like a rose, sits on an "archirivolta" armchair, which is a dancing cup.*



LORCA e NERUDA

Condividono una **POESIA**, che non è esercizio letterario, ma scrittura incisa sulla pelle. Parole come frammenti di **VITA**, ferite aperte, sgocciolano perle e baci appassionati.

POESIA che come una **COPPA**, alberga intimità profonde, amore da assaporare, come un vino tinto, ma capace di comprendere in sé l'universalità di un tramonto che si tuffa nel mare o affoga in un bicchiere.

POESIA, **CHIAVE** che apre un altrove sconosciuto svelando dell'anima, l'infinito sensoriale, contenuto in un fiore, nell'oceano, in una donna.

La **POESIA** si fa **SPADA** per rivoluzionare il linguaggio, per stravolgere l'immutabilità delle regole, dell'amore, del vuoto e della miseria.

LORCA and NERUDA

They share a **POETRY** which is not a literary exercise but writing, engraved on the skin. Words like fragments of **LIFE**, open wounds, pearls dripping and passionate kisses.

POETRY that, like a **CUP**, harbors deep intimacy, love to be savored, like a dyed wine, but capable of understanding the universality of a sunset that plunges into the sea or drowns into a glass.

POETRY, a **KEY** that opens an unknown elsewhere revealing the sensorial infinity of the soul, contained in a flower, in the ocean, in a woman.

POETRY becomes a **SWORD** that revolutionize language and overturn the immutability of rules, love, emptiness and misery.



ROSSA

Progetto a cura di Donatella Bagnoli

FEDERICO GARCIA LORCA & PABLO NERUDA

LA ROCCA DI STAGGIA

Partire dalla storia memoria per costruire itinerari contemporanei

Starting from the history-memory to create contemporary itineraries



E...STATE INSIEME AL VOSTRO PET

A CURA DI MON PETIT VILLAGE



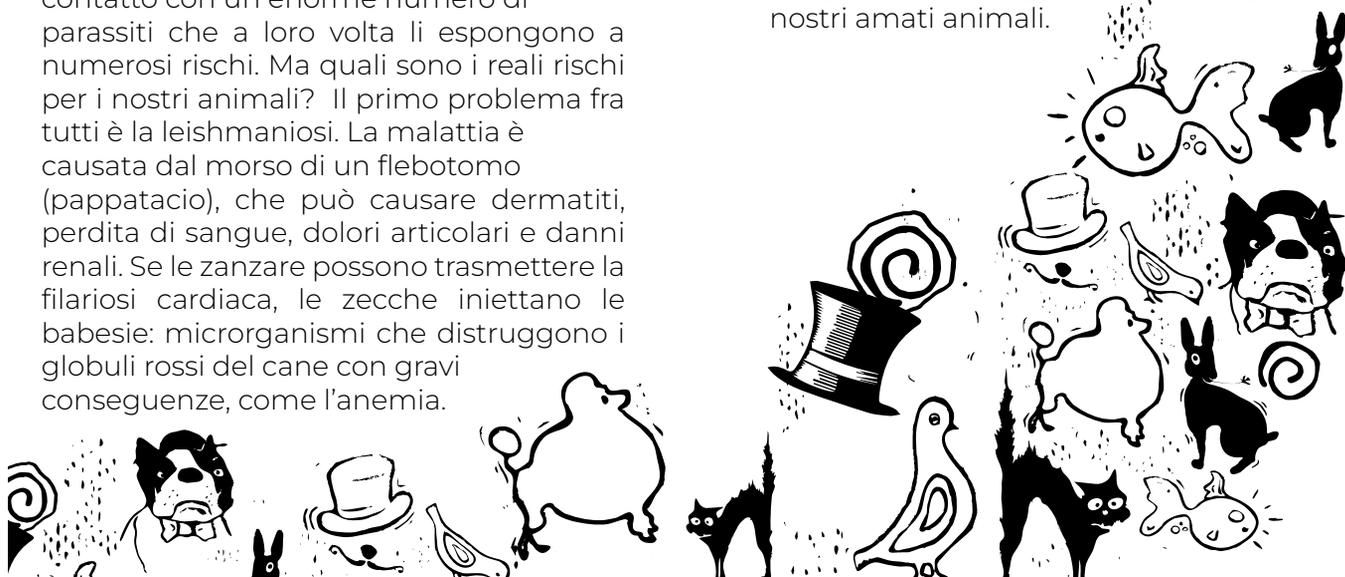
PETSHOP TOELETATURA FARMACI VETERINARI FISIOTERAPIA

L'estate è sicuramente la stagione in cui passiamo più tempo con il nostro amico a quattro zampe ma bisogna fare attenzione a pulci, zanzare e zecche, perché con l'arrivo del caldo cresce il numero dei parassiti, che per gli animali possono essere veicolo di malattie.

Sia per il cane che per il gatto dobbiamo curare con particolare attenzione questo aspetto. I felini escono di rado dall'appartamento in città e quindi sono meno a rischio per le punture di zecche e zanzare, ma le pulci possono saltare sul loro pelo e risiederci a lungo, con una conseguente invasione delle stanze della casa. Discorso ancora più ampio per i nostri cani che avendo, soprattutto nel periodo estivo, più tempo a disposizione da passare all'aperto possono venire a contatto con un enorme numero di parassiti che a loro volta li espongono a numerosi rischi. Ma quali sono i reali rischi per i nostri animali? Il primo problema fra tutti è la leishmaniosi. La malattia è causata dal morso di un flebotomo (pappatacio), che può causare dermatiti, perdita di sangue, dolori articolari e danni renali. Se le zanzare possono trasmettere la filariosi cardiaca, le zecche iniettano le babesie: microrganismi che distruggono i globuli rossi del cane con gravi conseguenze, come l'anemia.

Per prevenire ed evitare tutto questo il consiglio dei veterinari è quello di controllare sempre il cane quando si rientra dalla passeggiata, se si comporta in maniera anomala. Se scuote il capo con insistenza, inizia a starnutire o a leccarsi una zampa. Oltre a questo è necessario aiutare i nostri amici a 4 zampe con l'utilizzo di antiparassitari specifici. Mon Petit Village dispone del più vasto assortimento di prodotto antiparassitari per venire incontro a tutte le esigenze.

Non solo protezione e prevenzione ma anche tanto divertimento, con tantissimi gadget e prodotti per godersi l'estate insieme al proprio amico a 4 zampe dal gelato alle piscine passando per i tappetini refrigeranti, a disposizione in ogni punto vendita tutto il necessario per vivere al meglio questa stagione in compagnia dei nostri amati animali.



AISPA

The Anglo-Italian Society for
the Protection of Animals



AISPA, Anglo-Italian Society for the Protection of Animals

FOR 70 YEARS AISPA HAS BEEN THE VOICE OF THOSE WHO DO NOT HAVE A VOICE.

Thanks to your support we can help animal welfare projects in Italy to **rescue**, lovingly look after and find a new home for thousands of animals.

Please help our projects to do more and to do it better. Please check out our website and donate online www.aispa.org.uk Email us at info@aispa.org.uk or fill out the form below and return it to us by post.

6th Floor, 2 London Wall Place, London EC2Y 5AU

www.aispa.org.uk • info@aispa.org.uk • UK registered charity no. 208530

YES, I WANT TO SUPPORT AISPA

I enclose a donation of £.....

(Cheque/PO/CAF made payable to: AISPA) Please Gift Aid my donation. AISPA will send you Gift Aid information

Name.....

Address.....

..... Post code.....

Email







Scoprire il Mugello in bicicletta

MUGELLO, TERRA DI DUE RUOTE

Mugello, Land of Two Wheels.

DI ALESSIA BENELLI

Ha dato i natali a Gastone Nencini e l'intero territorio è attraversato da piste ciclabili e sentieri percorribili.

It was the birthplace of Gastone Nencini and the entire territory is crossed by cycle paths and walkable paths.

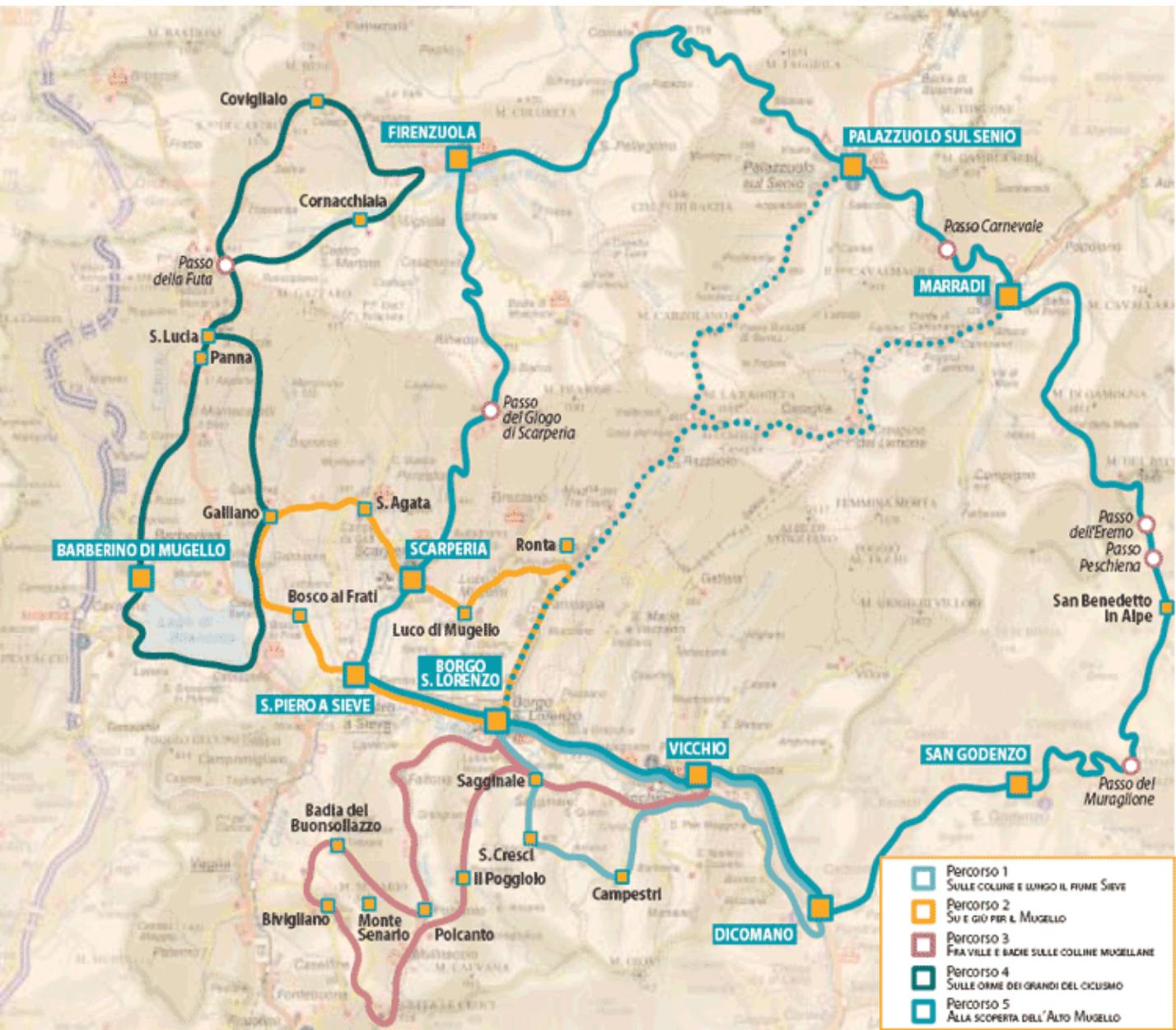
Il vero padre del ciclismo mugellano è indubbiamente Gastone Nencini. Soprannominato 'Mistero' - si ignora l'origine di questo nomignolo - o il 'Leone del Mugello'. Nacque nel 1930 a Barberino di Mugello, in quello che era il borgo di Bilancino - che oggi non esiste più perché ha preso il suo posto l'omonimo lago artificiale -. Fu vincitore del Giro d'Italia nel 1957 ad una media record (37,486 km/h) rimasta imbattuta per ben ventisei anni, e del Tour de France tre anni dopo. Nel 1957 sfiorò la grande impresa di vincere nello stesso anno sia il Giro che il Tour.

In suo onore esiste un monumento al passo della Futa - nel Comune di Barberino di Mugello -: lungo il muraglione spartivento si trova un grande ritratto a bassorilievo di bronzo che lo raffigura in corsa. Nel 2020, in occasione del sessantesimo anniversario della vittoria al Tour de France, Firenze ha intitolato a lui una piazza: Piazza Gastone Nencini. Tutto il territorio del Mugello è percorso da sentieri ciclabili adatti alle diverse esigenze. Per chi non ha troppa dimestichezza con questo sport e anche per i più piccoli, consigliamo la pista eco-turistica lungo il fiume Sieve.

The real father of Mugello cycling is undoubtedly Gastone Nencini: nicknamed 'Mystery' - the origin of this nickname is unknown - or the 'Lion of Mugello'. It was born in 1930 in Barberino di Mugello, in what used to be the village of Bilancino - which no longer exists because the artificial lake of the same name has taken its place. He was the winner of the Giro d'Italia in 1957 at a record average (37.486 km / h) which had remained undefeated for twenty-six years, and of the Tour de France three years later. In 1957 he came close to the great feat of winning both the Giro and the Tour in the same year.

In his honour there is a monument at the Futa pass - in the Municipality of Barberino di Mugello -: along the partition wall there is a large bronze bas-relief portrait depicting him running. In 2020, on the occasion of the sixtieth anniversary of his victory at the Tour de France, Florence named a square after him: Piazza Gastone Nencini.

The entire territory of Mugello is crossed by cycle paths suitable for different needs. For those who are not too familiar with this sport and also for the little ones, we recommend the eco-tourist track along the Sieve river.



Il percorso va da San Piero a Sieve alla località di Ponte a Vicchio e percorre tutto l'argine dell'affluente dell'Arno. È lungo circa 11 chilometri e mezzo. Consigliamo di partire da Borgo San Lorenzo e scegliere se andare verso San Piero a Sieve, facendo un percorso breve e molto facile di pochi chilometri, oppure andando verso Vicchio, un itinerario che comporta qualche chilometro di pedalate in più.

The route goes from San Piero a Sieve to the town of Ponte a Vicchio and runs along the entire embankment of the tributary of the Arno. It is about 11 and a half kilometers long. We recommend starting from Borgo San Lorenzo and choosing whether to go towards San Piero a Sieve, taking a short and very easy route of a few kilometers, or going towards Vicchio, an itinerary that involves a few more kilometers of pedaling.



La Cascata dell'Acquacheta

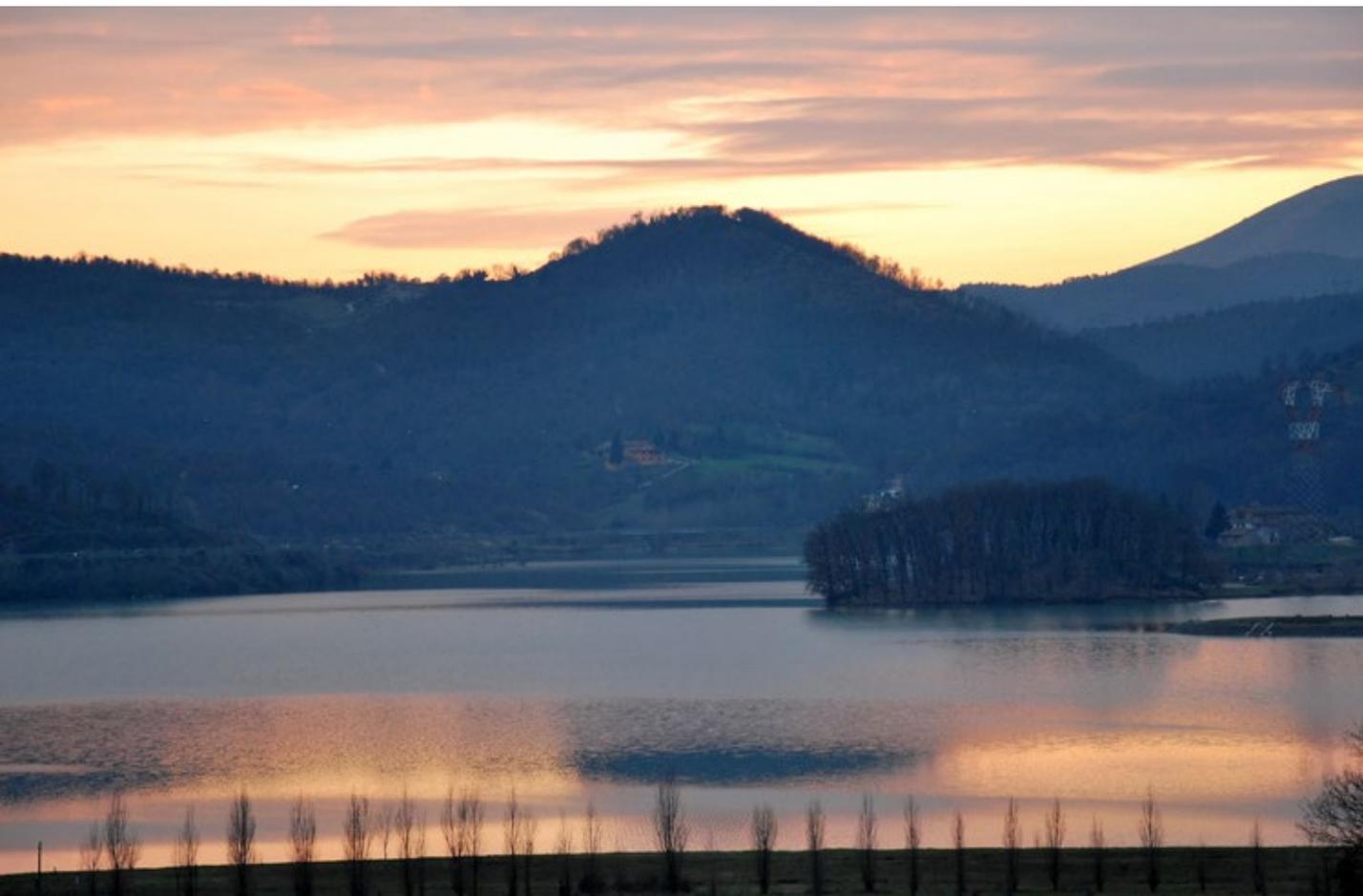
L'Unione dei Comuni del Mugello consiglia cinque itinerari che hanno diverse difficoltà e vanno dai 37 ai quasi 140 chilometri. Un itinerario, di grande valore paesaggistico, è 'Su e giù per il Mugello'. Registra complessivamente 37,4 chilometri ed è adatto ad un ciclo-escursionista con un minimo di allenamento. Con partenza da Borgo San Lorenzo, permette di ammirare opere storico-architettoniche di pregio come il convento di Bosco ai Frati, la chiesa romanica di Sant'Agata e il bellissimo Palazzo dei Vicari di Scarperia.

The Union of Municipalities of Mugello recommends five itineraries that have a different difficulty level and range: from 37 to almost 140 kilometers.

An itinerary of great landscape value is 'Up and down the Mugello'. It records a total of 37.4 kilometers and is suitable for a cycle excursionist with a minimum of training. Departing from Borgo San Lorenzo, it allows you to admire valuable historical and architectural works such as the convent of Bosco ai Frati, the Romanesque church of Sant'Agata and the beautiful Palazzo dei Vicari di Scarperia.

Invece, 'Sulle colline e lungo il fiume Sieve' è un percorso lungo circa 40 chilometri con un dislivello non elevato, permette di ammirare le colline tra Borgo San Lorenzo e Dicomano. Itinerario adatto ai ciclisti esperti è 'Fra ville e badie sulle colline mugellane'. Lungo 54,4 chilometri, il tracciato è di media difficoltà, non tanto per la lunghezza complessiva delle salite, che lasciano oltretutto ampi spazi di recupero, quanto per il particolare tratto della salita di Salaiole.

Instead, 'On the hills and along the Sieve River' is a path about 40 kilometers long with a moderate elevation gain, allowing you to admire the hills between Borgo San Lorenzo and Dicomano. An itinerary suitable for expert cyclists is 'Between villas and abbeys in the Mugello hills': 54.4 kilometers long, the route is of medium difficulty, not so much for the overall length of the climbs, which also leave ample space for recovery, as for the particular stretch of the Salaiole climb.



Tramonto sul Lago di Bilancio

Anche 'Sulle orme dei grandi del ciclismo' è un percorso non troppo lungo (poco più di 66 chilometri) ma necessita di un'adeguata preparazione fisica visto che prevede una doppia scalata del Passo della Futa.

'Alla scoperta dell'Alto Mugello', infine, richiede notevole preparazione ed allenamento per la sua lunghezza e difficoltà. In alternativa lo stesso giro può essere fatto in due o tre tappe, pernottando nei frequenti alberghi, agriturismi, residence o campeggi della zona, privilegiando così la visita e gli aspetti naturalistici. Le salite sono sei per un dislivello complessivo di oltre 2.500 metri.

'In the footsteps of cycling greats' is also not too long (just over 66 kilometers) but requires adequate physical preparation as it involves a double climb of the Futa Pass.

Finally, 'Discovering the Upper Mugello' requires considerable preparation and training due to its length and difficulty. Alternatively, the same tour can be done in two or three stages, staying overnight in the frequent hotels, farmhouses (agriturismo), residences or campsites in the area, thus favouring the visit and the naturalistic aspects. There are six climbs for a total difference in height of over 2,500 meters.



Tra dimore storiche e castelli

Il Brevetto permanente Granfondo del Mugello – Ogni ciclista, cicloturista, o comunque chi abbia dimestichezza con la bicicletta e voglia di pedalare in luoghi suggestivi, potrà percorrere i 120 chilometri della Granfondo del Mugello ed ottenere il brevetto o attestato di partecipazione. E' possibile partecipare sia da iscritti ad una società sportiva aderente ad un ente di promozione sportiva o federazione ciclistica o autonomamente.

The Granfondo del Mugello Permanent Path– Every cyclist or anyone who is familiar with the bicycle and wants to ride in suggestive places, can cover the 120 kilometers of the Mugello Granfondo and obtain the patent or certificate of participation. It is possible to participate either as members of a sports club belonging to a sports promotion body or cycling federation or independently.



In quest'ultimo caso potete stampare la road map della Granfondo al link di seguito:

(https://www.mugellotoscana.it/images/GRANFONDO_DEF_WEB_versione_super_finale_x_web.pdf) e pagare l'iscrizione a conclusione del percorso.

Se invece siete iscritti a una società o federazione ciclistica dovete iscrivervi sul sito www.endu.net

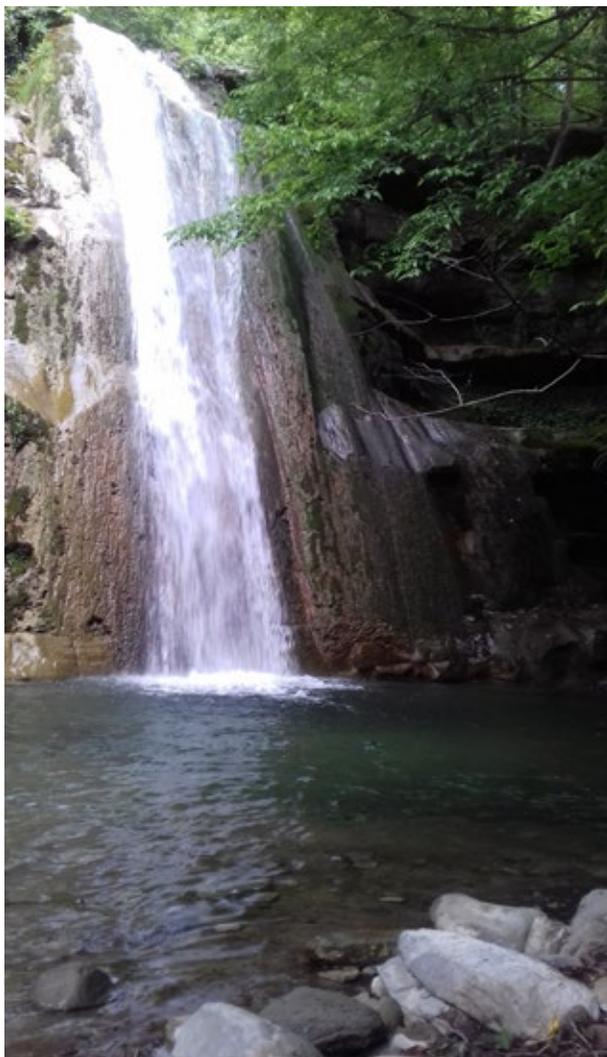
Una volta che avrete a disposizione la 'road map', dovrete esibirla ad ogni tappa dove vi sarà apposto un timbro. A conclusione della Granfondo riceverete un gadget/ricordo.

Dove rinfrescarsi in Mugello – La calura estiva non risparmia neanche le verdi colline mugellane. Ci sono diversi luoghi in cui potersi rinfrescare e, perché no, fare un bagno. Ovviamente il lago di Bilancino, uno dei laghi artificiali più grandi d'Europa, è una location ideale in cui trovare un po' di refrigerio. Facilmente raggiungibile dall'autostrada A1, offre ogni tipo di servizio: bar, ristorante, noleggio ombrelloni e lettino, pattini, escursioni in barca a vela...

Se siete interessati ad un ambiente più tranquillo, vi consigliamo le cosiddette pozze del Lamone, fiume del marradese. Nei dintorni del paese di Crespino del Lamone - in Alto Mugello -, conosciuto anche come il paese dell'acqua buona e delle fontane e dove c'è la stazione ferroviaria, ci sono alcune delle pozze d'acqua più conosciute, che si individuano facilmente, grazie alle macchine parcheggiate lungo il ciglio della strada. Tra le più facili da raggiungere c'è la cascata di Valbura che si trova in prossimità della vecchia fornace di Valbura, oggi dismessa, lungo la strada statale SR 302 o via Faentina.

Un luogo quasi incantato al confine con l'Emilia Romagna, che si raggiunge facilmente in auto o moto, dopo aver valicato il Passo del Giogo ed i suoi 882 metri sul livello del mare. Qui, nel cuore dell'Appennino tosco-romagnolo, fu fondata da San Giovanni Gualberto, poco dopo l'anno Mille, l'antica Badia vallombrosana di Moscheta, oggi tra le altre cose sede del Museo del Paesaggio Storico dell'Appennino.

Un luogo adatto anche a famiglie con bambini piccoli e da cui partono sentieri di vario tipo e difficoltà, lungo i quali è possibile osservare daini e caprioli, e dove scorgere con un po' di fortuna le tracce del lupo. A Badia di Moscheta c'è un ristorante tipico toscano, apprezzato per la pasta e i tortelli fatti in casa, oltre che per la bistecca alla fiorentina e c'è anche un maneggio, dove è possibile organizzare una suggestiva escursione guidata a cavallo in notturna.



In the latter case, you can print the road map of the Granfondo at the link below (https://www.mugellotoscana.it/images/GRANFONDO_DEF_WEB_versione_super_finale_x_web.pdf) and pay the registration at the end of the route. If, on the other hand, you are registered with a cycling club or federation, you must register on the website www.endu.net.

Once you have the road map available, you will have to show it at each stage in order to get your stamps done. At the end of the Granfondo you will receive a gadget / souvenir.

Where to refresh in Mugello - The summer heat does not spare the green hills of Mugello either. There are several places where you can cool off and, why not, take a bath.

Obviously, Lake Bilancino, one of the largest artificial lakes in Europe, is an ideal location in which to find some refreshment. Easily accessible from the A1 motorway, it offers every type of service: bar, restaurant, umbrella and sun lounger rental, skates, sailing trips ...

If you are interested in a more peaceful environment, we recommend the so-called 'Pozze del Lamone', a river in the Marradi area. In the surroundings of the town of Crespino del Lamone - in Alto Mugello -, also known as the town of good water and fountains and where there is the train station, there are some of the best known pools of water, which are easily identified, thanks to the cars parked along the roadside. Among the easiest to reach is the Valbura waterfalls which are located near the old furnace of Valbura, now disused, along the SR 302 state road or via Faentina.

An almost enchanted place is on the border with Emilia Romagna and can be easily reached by car or motorbike, after crossing the Giogo Pass and its 882 meters above sea level. Here, in the heart of the Tuscan-Romagna Apennines, the ancient Vallombrosan Abbey of Moscheta was founded by San Giovanni Gualberto shortly after the year 1000, now home to the Museum of the Historical Landscape of the Apennines, among other things.

A place also suitable for families with small children and from which trails of various types and difficulties start, observing fallow deer and roe deer, and where with a little luck you can see the traces of the wolf. In Badia di Moscheta there is a typical Tuscan restaurant, appreciated for its homemade pasta and 'tortelli', as well as for the Florentine steak and there is also a riding school, where you can organize a suggestive guided horseback excursion at night.

AVVENTURARSI IN EQUILIBRIO (E ARMONIA) SUGLI ALBERI

Venturing in Balance (and harmony) in the Trees

DI SERENA LOMBARDI

Ci siamo addentrati all'interno del Parco Fluviale del "Canto alla Rana" di Stia, nel cuore del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi – che si raggiunge a piedi in pochi minuti dal centro storico del paese. Questo luogo magico e affascinante sulle rive di un ancora 'giovane' fiume Arno ospita il "Parco Avventura Adrenalina". Qui incontriamo i suoi ideatori e gestori Claudia Fuligni e Claudio Cipriani, entrambi istruttori e soccorritori di parchi acrobatici in altezza, qualifiche riconosciute a livello nazion

We entered the River Park of "Canto alla Rana" in Stia, in the heart of the Casentino Forest National Park - which can be reached on foot in a few minutes from the historic centre of the town. This magical and fascinating place on the banks of a still 'young' river Arno is home to the "Adrenaline Adventure Park". Here we meet its creators and managers Claudia Fuligni and Claudio Cipriani, both instructors and rescuers of acrobatic parks in height, qualifications recognized at national level.



L'Arno, più volte declamato da Dante nella Divina Commedia, scende in modo ripido dal Monte Falterona, portando con sé acque pure e ricche di vita; ed è proprio in questa modesta e armoniosa oasi di pace che il fiume comincia a "spianare il piede" e si rende possibile un primo incontro con la civiltà nei bagni rigeneranti di turisti e cittadini casentinesi. Questi sono attratti dalle sue acque limpide e gelide per potersi rinfrescare nelle giornate più afose mentre la "parata", ovvero una 'diga', permette bagni e tuffi emozionanti dalla cascata.

Il Parco Adrenalina, lungo queste sponde, invita all'avventura e al movimento mettendo alla prova le nostre capacità psicofisiche: scivolare appesi ad una lunghissima carrucola di ben 160 metri che, dall'altezza iniziale di venti metri da terra attraversa il fiume; 'volare' da un albero all'altro attraverso le velocissime Zip Line, attraversare il fiume camminando su ponti traballanti, arrampicarsi su pareti o su reti, alte decine di metri o tuffarsi in scivoli vertiginosi! Camminare su tronchi, corde e ponti tibetani. Tutto questo in tutta sicurezza e in completa armonia con la natura.

The Arno, recited several times by Dante in the Divine Comedy, descends steeply from Monte Falterona, bringing with it pure and full of life waters; and it is precisely in this modest and harmonious oasis of peace that the river begins to "smoothen the foot" and a first encounter with civilization becomes possible in the regenerating baths of tourists and citizens of Casentino – being able to cool off in the hottest days while the "parade", or rather a 'dam', allows bathing and thrilling dives from the waterfall.

The Adrenaline Park, along these banks, invites to adventure and movement, putting our psycho-physical abilities to the test: sliding hanging from a very long pulley of 160 meters which, from the initial height of twenty meters from the ground, crosses the river; 'fly' from tree to tree through the very fast zip lines, cross the river walking on shaky bridges, climb walls or nets, tens of meters high or dive into vertiginous slides! Walk on Tibetan logs, ropes and bridges.

All this in complete safety and in complete harmony with nature.



Ideatori e gestori: Claudia Fuligni e Claudio Cipriani



Questione di attenzione ed equilibrio

Il "Parco Avventura Adrenalina" prende vita nel 2015 dalla "Associazione Adrenalina Parco Avventura Casentino" per la quale Claudia e Claudio mettono a disposizione la loro professione e le loro abilità negli sport naturalistici, la conoscenza della natura e dell'ambiente.

Per puro caso, undici anni fa - Claudia, fiorentina, laureata in *Economia del Turismo*, incontra Claudio, laureato in *Agraria e Scienze Forestali*, nato e cresciuto a Stia. I due si innamorano e fanno progetti insieme. Poi la sorte è di nuovo protagonista, quando un'amica dona loro una "Smart box" di viaggio grazie alla quale vivono l'esperienza del Parco Avventura di Norcia, in Umbria. Il resto è storia.

The "Parco Avventura Adrenalina" was born in 2015 from the "Associazione Adrenalina Parco Avventura Casentino" for which Claudio and Claudia make available their profession and their skills in naturalistic sports, their knowledge of nature and the environment.

By pure chance, eleven years ago - Claudia, from Florence, with a degree in *Tourism Economics*, meets Claudio, a graduate in *Agriculture and Forestry*, born and raised in Stia. The two fall in love and make plans together. Then fate is the protagonist again, when a friend gives them a travel "Smart box" thanks to which they live the experience of the Adventure Park in Norcia, in Umbria. The rest is history.



Claudio, un istruttore molto dedicato ai bambini

I due oggi vivono a Coffia, piccola località nel Comune di Pratovecchio Stia, in cui pace e tranquillità fanno da specchio al loro modo di essere e vivere; da qui hanno progettato il Parco Avventura Adrenalina. Oggi l'attività è molto conosciuta ed è aperta proprio a tutti, dai più piccoli ai più grandi, agli amanti dello sport, ai turisti alla ricerca di attività alternative, alle scuole, agli scout, e a tutti coloro che vogliono divertirsi.

Tutti i percorsi sono dotati di una linea vita e vengono svolti con imbracature, previa lezione da parte dello staff. Sono presenti, inoltre, percorsi più semplici per chi è alle prime armi: due percorsi per bambini dai 2 ai 5/6 anni, dotati di linea vita continua, fino al livello "Extreme" che è molto impegnativo e 'sfidante'.

"Potrai scegliere il tuo livello tra i sette percorsi aerei sugli alberi, in strutture ideate e progettate personalmente da noi stessi", ci raccontano Claudia e Claudio. I percorsi presentano diverse difficoltà e altezze: ci sono un percorso "Briefing", nel quale gli istruttori insegnano ai partecipanti il funzionamento dei dispositivi di protezione individuale e sul quale possono fare pratica; dei percorsi "Verde" e "Blu", adatti a tutte le persone sopra ad 1.10m di altezza; il "Viola" è costituito esclusivamente da teleferiche che sovrastano il Fiume Arno; il percorso "Nero", infine è adatto a persone sopra ad 1.40m di altezza, ed è del tipo "Extreme", con il grado di difficoltà più alto, costituito da percorsi incredibilmente faticosi e impegnativi.

They now live in Coffia, a small town in the Municipality of Pratovecchio Stia, where peace and tranquillity mirror their way of being and living; from here they designed the Adrenalina Adventure Park. Today the activity is well known and is open to everyone, from the smallest to the oldest, to sports lovers, tourists looking for alternative activities, schools, scouts, and all those who want to have fun.

All routes are equipped with a lifeline and are carried out with harnesses, subject to a lesson by the staff. There are also simpler routes for beginners: two routes for children aged 2 to 5/6, equipped with a continuous lifeline, up to the "Extreme" level which is very demanding and 'challenging'.

"You will be able to choose your level among the seven aerial routes on trees, in structures personally designed", Claudia and Claudio tell us. The routes have different difficulties and heights: there is a "Briefing" route, in which the instructors teach the participants how to use personal protective equipment and on which they can practice; the "Green" and "Blue" routes, suitable for all people over 1.10m in height; the "Viola" is made up exclusively of cableways overhanging the Arno River; Finally, the "Nero" route is suitable for people over 1.40m in height, and is of the "Extreme" type, with the highest degree of difficulty, consisting of incredibly tiring and demanding routes.



Un parco adrenalinico

Perfetti per una gita con i bambini i percorsi "Giallo" e "Arancione", con una linea vita continua dalla quale non possono staccarsi sino alla fine del tracciato, restando così sempre in totale sicurezza.

Nei pressi del Parco Avventura si possono praticare tante altre attività come il tiro con l'arco e il beach volley, ci sono aree gioco per i bambini, un'area di sosta per camper, aree relax e persino attività didattiche e formative per tutte le età; si imparano curiosità sulla natura con lezioni di educazione ambientale e botanica forestale.

The "Yellow" and "Orange" routes are perfect for a trip with children, with a continuous lifeline from which they cannot detach until the end of the route, thus always remaining in total safety.

Near the Adventure Park you can practice many other activities such as archery and beach volleyball, there are play areas for children, a rest area for campers, relaxation areas and even educational and training activities for all age; you learn curiosities about nature with lessons in environmental education and forest botany.



In 'volo' sul fiume Arno

La "Rana", chiamata così dalle persone del posto, come anche per Claudia e Claudio, è la mia oasi di pace, in cui sono nata e cresciuta, e che continuò ad amare con mio marito e le mie figlie: una routine estiva di puro relax e divertimento, un bagno rinfrescante, un divertente tuffo dal masso, uno ancora più emozionante dalla cascata e per i più temerari, uno vertiginoso dal "Dado".

Questa bizzarra abitudine è praticata ancora oggi da grandi e piccoli del luogo e anche dai villeggianti – che non possono fare a meno di una visita al parco fluviale.

The "Frog" (La Rana), so called by the locals, as for Claudia and Claudio, is my oasis of peace, where I was born and raised, and which I continued to love with my husband and my daughters: a summer routine of pure relaxation and fun, a refreshing bath, a fun dive from the boulder, an even more exciting one from the waterfall and for the more daring, a vertiginous one from the "Dado".

This bizarre habit is still practiced today by adults and children of the place and also by vacationers - who cannot do without a visit to the river park.

Claudia e Claudio hanno completato l'attrattiva di questo luogo dando alle famiglie la possibilità di provare un 'brivido' con i percorsi acrobatici sugli alberi in un'esperienza eco-sensoriale unica; staccare dalla vita quotidiana, mettere in moto muscoli, forza, tecnica e concentrazione che nemmeno pensavamo di avere, raggiungere altezze vertiginose; è un'occasione di puro divertimento ma anche di crescita, da un punto di vista emotivo, poiché ci mette alla prova per combattere i nostri timori e trovare fiducia in noi stessi. Un'esperienza e un ricordo forti e unici, il Parco Avventura Adrenalina ha toccato il nostro cuore.

Claudia and Claudio have completed the attractiveness of this place by giving families the opportunity to experience a 'thrill' with acrobatic routes on the trees in a unique eco-sensory experience; disconnect from everyday life, set in motion muscles, strength, technique and concentration that we did not even think we had, reach dizzying heights; it is an opportunity for pure fun but also for growth, from an emotional point of view, as it tests us to fight our fears and find confidence in ourselves. A strong and unique experience and memory, the Adrenalina Adventure Park has touched our hearts.



Un parco per le famiglie



Info e Contatti:

"Parco Avventura Adrenalina"
Parco Canto alla Rana, Stia (Ar)
Tel. 348 9096262 /
adrenalina.parcoavventura@gmail.com
www.parcoavventuraadrenalina.it

Orari di apertura:

luglio e agosto dal martedì alla domenica: 10.00 – 13.00 / 14.00 – 19.00
Settembre, ottobre: sabato e domenica: 10.00 – 13.00 / 14.00 – 19.00





70 1952 - 2022

Camilloni Moda

70 ANNI INSIEME

CAMILLONI, UN GRANDE NEGOZIO IN UN PICCOLO PAESE

CAMILLONI, A LARGE SHOP IN A SMALL TOWN

DI SIMONE BANDINI

Spesso me lo ripeto e l'ho sempre sentito dentro di me. Il 'bello' aiuta, l'armonia dei luoghi certamente, tanto quanto l'idea stessa del bello che, non possiamo negarlo, guida le nostre esistenze. In tutti gli aspetti della nostra vita e dunque, anche nella professione: è il caso di Camilloni, questo storico negozio di abbigliamento fondato da nonna Silvana Andreani nella piazza centrale del paese, venuta in Umbria dal 'lontano' Casentino. Da Poppi a Pozzuolo, correva l'anno 1952, e sono 70 anni!

Ne parliamo oggi con Alessandro Camilloni, classe '89, presso la casa-madre di Pozzuolo Umbro a due passi dal Lago Trasimeno, tempio del gusto e dello shopping locale e internazionale.

"Non posso che darti ragione", ci racconta, "poiché tutti i nostri negozi tra Umbria e Toscana sono posti 'magicamente' in luoghi sensazionali e panoramici. Il solo guidare poi, nelle campagne e tra i borghi storici di questo affascinante territorio è un privilegio che sento di avere".

Sopra il negozio di tessuti che nonna Silvana aveva aperto nella piazza centrale del paese, abitavano le sarte che cucivano i vestiti. Era proprio un altro mondo, ci si conosceva tutti e tutto, o per meglio dire quasi, si produceva in prossimità, con notevoli abilità e talenti personali. Nel '94 poi, il padre Gabriele Camilloni inaugurò i fasti della nuova e attuale sede principale: mille metri quadrati, un grande negozio in un piccolo paese, nella convinzione che proporre alla committenza una vastissima scelta, concentrata in un unico luogo, fosse la decisione giusta.

I often repeat it to myself and have always felt it inside me. The 'beauty' helps, the harmony of the places certainly, as well as the very idea of beauty which, we cannot deny, guides our lives. In all aspects of our existence and therefore, also in the profession: this is the case of Camilloni, the historic clothing store founded by grandmother Silvana Andreani in the central square of the town, who came to Umbria from the 'distant' Casentino. From Poppi to Pozzuolo, it was the year 1952, and it's been 70 years!

We are talking about it today with Alessandro Camilloni, born in 1989, at the mother house in Pozzuolo Umbro, a stone's throw from Lake Trasimeno, a temple of taste and local and international shopping.

"I can only agree with you", he tells us, "Since all our shops between Umbria and Tuscany are 'magically' set in sensational and panoramic places. Just driving in the countryside and among the historic villages of this fascinating territory is a privilege that I feel I have".

The seamstresses who sewed the clothes lived above the fabric shop that Grandmother Silvana had opened in the central square of the town. It was just another world, everyone knew each other and everything, or rather almost, was produced in proximity, with remarkable personal skills and talents. Then in '94, his father Gabriele Camilloni inaugurated the splendour of the new and current headquarters: a thousand square meters, a large shop in a small town, in the belief that offering the client a vast choice, concentrated in a single place, was the right decision.



Alessandro e Famiglia alla festa di gala per il settantesimo anniversario



Dall'archivio storico di famiglia

"Mio nonno Angelo", prosegue. "negli anni '80 e '90 era l'unico fornitore di biancheria del settore alberghiero di Chianciano Terme, all'apice della sua notorietà turistica. Serviva ben 360 alberghi in città!"

"Nel 2012 poi, dopo essermi laureato in Scienze della Comunicazione con specializzazione in marketing, abbiamo deciso in occasione dell'anniversario dei sessant'anni di vita del negozio di fare un importante restyling architettonico e strutturale che riguardasse lo spazio eventi, il bar e il magazzino - che lo ha portato alla versione che vedi oggi", precisa.

Il 2014 è un anno decisivo: si fa avanti l'idea di aprire in località turistiche. La moglie Emanuela di Bonito è al suo fianco e lo incoraggia (fotografa, ella stessa ci ha fornito gli scatti di questo servizio). Così, in breve sequenza sono inaugurati i nuovi negozi di Cortona, Castiglione del Lago e Pienza (2019), poi Montepulciano e di nuovo Cortona con un altro punto vendita di borse e accessori (2021).

"My grandfather Angelo", he continues, "in the 80s and 90s he was the only supplier of linen in the hotel sector in Chianciano Terme, at the height of his tourist fame. We served 360 hotels in the city!"

"Then in 2012, after graduating in Communication Sciences with a specialization in marketing, we decided on the occasion of the sixty-year anniversary of the store to make an important architectural and structural restyling concerning the event space, the bar and the warehouse - which brought it to the version you see today", he specifies.

2014 is a decisive year: the idea of opening in tourist locations comes forward. His wife Emanuela di Bonito is at his side and encourages him (photographer, she herself provided us with the shots of this service). Thus, in a short sequence, the new stores in Cortona, Castiglione del Lago and Pienza (2019), then Montepulciano - and Cortona again with another store of bags and accessories (2021) - are inaugurated.



Il primo negozio



...a Montepulciano

La nuova filosofia è chiara: grande scelta di brand internazionali, made in Italy ricercato e di qualità, calzature in grande esposizione e un occhio sempre pronto e attento alle novità dello stile e del mercato. Una concezione che in realtà ha origini lontane, fin da quando, nel lontano '82, fu aperto un adiacente e concorrente grosso negozio in paese, e si fece la scelta coraggiosa di puntare in alto e attuare il grande cambiamento dai tessuti al pronto moda: così l'acquisizione in vendita di grandi marchi come ad esempio Max Mara, Armani e Marella, solo per citarne dei più 'storici'. "Il nostro è un negozio nazionalpopolare!", chiosa il padre Gabriele.

The new philosophy is clear: a great choice of international brands, refined and quality made in Italy, footwear on great display and an eye that is always ready and attentive to the novelties of style and the market. A concept that actually has distant origins, ever since, in the distant '82, an adjacent and competing large shop in the village was opened, and the courageous choice was made to aim high and implement the great change from fabrics to ready-to-wear fashion; as well as the acquisition for sale of major brands such as Max Mara, Armani and Marella, just to name the most 'historic'. "Ours is a national-popular shop!". Says his father, Gabriele.



...a Pienza



Il negozio nel Corso di Cortona

Inoltre, di recente è stato acquistato un locale dalle mura antiche nell'acropoli di Castiglione del Lago, dove si trasferirà l'attuale negozio di Via Fiorentina.

"In questo lavoro", ci racconta ancora Alessandro, "metto una passione infinita; dalla mattina alle sette quando col furgone rifornisco i vari negozi in giro per Umbria e Toscana, fino alle lunghe giornate qui a Pozzuolo, dove voglio riservare ai nostri visitatori italiani e stranieri la versione migliore di me stesso. Percorro più di 70000 km l'anno solo per i campionari! E tuttavia ogni giorno è diverso dall'altro, si fanno nuove conoscenze e molti tornano in negozio appositamente per salutarci".

Qualità e servizio. Due concetti apparentemente semplici, ma affatto scontati da perseguire: "Questi gli insegnamenti di mio padre Gabriele: coltivare i rapporti umani, cercare di essere sempre sorridenti - non conta tanto ciò che hai venduto ma l'impressione che hai lasciato".

In addition, a room with ancient walls was recently purchased in the acropolis of Castiglione del Lago, where the current shop in Via Fiorentina will move.

"In this work", Alessandro tells us again, "I put an infinite passion; from morning to 7 a.m. when I supply the various shops around Umbria and Tuscany with the van, up to the long days here in Pozzuolo, where I want to reserve the best version of myself for our Italian and foreign visitors. I travel more than 70,000 km a year just for the samples! And yet every day is different from the other, new acquaintances are made and many return to the shop specifically to say goodbye".

Quality and service. Two apparently simple concepts, but by no means taken for granted: "These are the teachings of my father Gabriele: cultivate human relationships, try to always be smiling - it is not so much what you have sold but the impression you have left that counts".



Il negozio a Castiglione del Lago
A destra: La sede principale a Pozzuolo

"Da quando avevo sedici anni", prosegue, "segue sfilate ed eventi anche in negozio, coinvolgendo indossatrici, modelle e Vip di ogni sorta ma anche le ragazze e i ragazzi del posto, in momenti di grande divertimento collettivo, significativi per la vita del paese".

E quando non impegnato con la professione? "Dedico tutto il tempo che rimane a mia figlia Aurora di quattro anni e a mia moglie Emanuela. L'equilibrio familiare è la mia forza, è tutto". Che siate Anthony Hopkins o Billie Joe Armstrong – che di recente sono apparsi a far acquisti da Camilloni – piuttosto che shoppers nostrani attenti alla moda in circa del capo perfetto, non perdetevi pure, oltre all'eccellente rapporto qualità prezzo del negozio, l'ottima bottiglia di rosso del Trasimeno che vi verrà regalata, che io stesso mi sono bevuto in una sera di mezza estate alla loro salute.

"Since I was sixteen", he continues, "I have been following fashion shows and events even in the shop, involving models and VIPs of all kinds but also local girls and boys, in moments of great collective fun, significant for the life of the village".

And when not engaged with the profession? "I dedicate all the remaining time to my four-year-old daughter Aurora and my wife Emanuela. Family balance is my strength, that's everything".

Whether you are Anthony Hopkins or Billie Joe Armstrong , who recently appeared shopping at Camilloni's, rather than a fashion-conscious shopper looking for the perfect garment, don't miss out – in addition to the excellent value for money of the shop – the excellent bottle of Rosso del Trasimeno that will be given to you, which I myself drank in a midsummer evening to their health.



Info e Contatti:

Camilloni Moda,

Via Indipendenza 116/3, Pozzuolo Umbro (Pg)

Tel. 075 959091

www.camillonimoda.it / infocamillonimoda.it



NAVÌ, PARRUCCHIERI DA GENERAZIONI

NAVÌ, HAIRDRESSERS FOR GENERATIONS

DI FEDERICO DONTI



Incontriamo nel suo salone di Perugia Vincenzo Cangiano che ci racconta della sua vicenda umana e professionale. Di padre in figlio si tramandano il mestiere, così è da generazioni; è parrucchiere anche il padre, con il suo salone a Casapesenna, in provincia di Caserta. Vincenzo inizia a sedici anni la sua carriera nel mondo del taglio e della moda capelli: partendo da casa in direzione Accademia Internazionale di Firenze.

La sua formazione in questo ambito è molto prestigiosa e avanzata poiché, dopo un importante periodo di pratica e di studio, Vincenzo si afferma in Italia con la qualifica 'Habia', riconosciuta a livello internazionale: è anche tecnico di 'Azienda Cosmetica Italiana' con la quale organizza e sviluppa numerosi eventi tra l'Europa e l'America. Tornato a Caserta per un breve periodo, si ritrova a Perugia nel 2014, dove apre il suo salone in società e in collaborazione con un marchio affermato della città.

We meet Vincenzo Cangiano in his salon in Perugia who tells us about his human and professional life. The profession has been handed down from father to son, so it has been for generations; his father is also a hairdresser, with his salon in Casapesenna, in the province of Caserta. Vincenzo began his career in the world of hair cutting and fashion at the age of sixteen: starting from home in the direction of the International Academy of Florence.

His training in this area is very prestigious and advanced since, after an important period of practice and study, Vincenzo established himself in Italy with the internationally recognized 'Habia' qualification; he is also a technician for the 'Italian Cosmetics Company' with which he organizes and develops numerous events between Europe and America. Back in Caserta for a short time, he finds himself in Perugia in 2014, where he opens his salon in partnership and in collaboration with an established brand of the city.



Vincenzo Cangiano



L'occhio attento di Vincenzo

Ma il suo obiettivo personale e imprenditoriale è quello di fondare una propria attività, con un suo brand, il suo stile ed anche una filosofia propria. Questa spasmodica ed entusiasmante ricerca porta Vincenzo ad avere una delle sue collaborazioni fondamentali con 'Aveda', green branch di Estée Lauder (marchio di lusso del settore che tutti conosciamo); la qualità e la dimensione etica dei cosmetici riflettono la sua concezione di vita: sono vegan al 100%, di produzione ecosostenibile e pensati all'interno della cultura e della prassi della medicina ayurvedica - un necessario collegamento psico-fisico nell'ottica di una visione complessiva dell'esistenza e, dunque, anche della cura del proprio corpo e della propria bellezza.

But his personal and entrepreneurial goal is to found his own business, with his own brand, his style and even his own philosophy. This spasmodic and exciting research leads Vincenzo to have one of his fundamental collaborations with 'Aveda', the green branch of Estée Lauder (a luxury brand in the sector that we all know); the quality and ethical dimension of cosmetics reflect his conception of life: they are 100% vegan, of eco-sustainable production and conceived within the culture and practice of Ayurvedic medicine - a necessary psycho-physical connection in the perspective of a vision overall existence and, therefore, also the care of one's body and one's beauty.



Relax e cromoterapia

Il suo salone è così diventato un punto di vendita Aveda, esclusivo per tutta Perugia.

In coerenza con questo percorso, ecco che nel 2021 nasce "Navi", acronimo dedicato alla sorella Natalia, con la quale ha un legame affettivo molto forte, e al suo stesso nome!

Lo staff molto giovanile, qualificato e preparato, rende il salone un ambiente professionale e allo stesso tempo familiare, divertente e leggero, senza impostazioni fredde e specialistiche.

His salon has thus become an Aveda sales point, exclusive to all of Perugia.

In line with this path, "Navi" was born in 2021, an acronym dedicated to his sister Natalia, with whom he has a very strong emotional bond, and to his own name!

The very young, qualified and trained staff make the salon a professional and at the same time familiar environment, fun and light, without cold and specialized settings.





Vincenzo e il suo Staff all'opera





I principi etici

Ed è proprio in quest'atmosfera, informale e calorosa, che i suoi ospiti si sentono sempre come a casa propria, considerati e coccolati come membri di una grande famiglia. La prospettiva di Vincenzo e del suo gruppo di lavoro è quella di far conoscere il suo marchio e la sua filosofia lavorativa: sempre alla ricerca di personale dinamico con cui portare avanti idee e progetti e magari, chissà, di ingrandire il raggio d'azione del suo brand.

And it is precisely in this informal and warm atmosphere that its guests always feel at home, considered and pampered as members of a large family. The perspective of Vincenzo and his group is to make his brand and his working philosophy known: always looking for dynamic personnel with whom to carry out ideas and projects and perhaps, who knows, to enlarge the range of action of his brand.



Info e Contatti:
Navì Parrucchieri
 Strada S. Maria Rossa, 1c/4
 San Martino in Campo (PG)
 Tel. 324 8412666



LA TATTOO HOUSE DI SANDRINO

Sandrino's Tattoo House

DI FEDERICO DONTI

Conosciuto come "Sandrino", Alessandro Contu apre in Umbria nel 1993 il primo studio professionale di tatuaggi su strada, quando all'epoca i pochi colleghi tatuavano solo a casa.

La calorosa accoglienza di Artemide e Minus (i suoi due Jack Russel) nel suo studio di Corso Cavour è davvero incredibile e mi mette di buonumore: Alessandro mi racconta il suo percorso che diviene molto interessante quando affronta lo spaccato di vita degli anni '80 e '90 - che hanno segnato profondamente quella generazione con il suo stile di vita. Trasferitosi a sedici anni da Roma a Milano per fare il giornalista con la passione per lo sport, lavorando grazie ad una borsa di studio per il quotidiano "Il Giorno" fino alla maturità, comincia a tatuare nel capoluogo lombardo nel 1985.

Known as "Sandrino", Alessandro Contu opened the first professional tattoo studio 'on the street', in Umbria in 1993, when at the time the few colleagues only tattooed at home.

The warm welcome of Artemide and Minus (his two Jack Russels) in his studio in Corso Cavour is truly incredible and puts me in a good mood: Alessandro tells me about his journey which becomes very interesting when he faces the cross-section of life in the 1980s and '90 - which profoundly marked that generation with its lifestyle. He moved from Rome to Milan at the age of sixteen to be a journalist with a passion for sport, working thanks to a scholarship for the newspaper "Il Giorno" until maturity, he began tattooing in the Lombard capital in 1985.



La "Bottega" di Sandrino in Corso Cavour - Perugia



Il suo amore per il tatuaggio ha una storia legata al percorso musicale del suo gruppo punk, già attivo nella scena punk romana. Questa passione lo segue sin dall'adolescenza ed è strettamente legata, appunto, alla cultura Punk e alla relativa scena artistica. Canta con il gruppo dei 'Kobra' del 'Virus' di Milano con cui incide un disco nel 1985. Seguendo i gruppi ed i concerti in giro per l'Europa ha occasione di visitare i più importanti studi di tatuaggi e conoscerne i pionieri, in particolar modo a Londra ed Amsterdam, approfondendo così le tecniche, le conoscenze ed acquistando le prime attrezzature.

Nei primi anni '80, nel nord Europa, il tatuaggio è un'espressione essenzialmente "punk" tra galeotti, punk boys e alternativi, accettata socialmente come "marchio di ribellione". Allora c'era un solo stile, quello denominato "Old School".

His love for tattoos has a history linked to the musical path of his punk group, already active in the Roman punk scene. This passion has followed him since adolescence and is closely linked to the Punk culture and the related art scene. He sings with the 'Kobra' group from the 'Virus' club in Milan with whom he records a record in 1985. Following the groups and concerts around Europe he has the opportunity to visit the most important tattoo studios and meet their pioneers, especially in London and Amsterdam, thus deepening the techniques, knowledge and by purchasing the first equipment.

In the early 1980s, in northern Europe, the tattoo was essentially an expression of "punk" among convicts, punk boys and the alternative, socially accepted as a "mark of rebellion". Back then there was only one style, the one called "Old School".



"Sandrino" tatuato da Jimmy Wong, primo tatuatore storico di Bangkok, che grazie a Mauro Nucci è stato anche ospite in Tattoo House



Dagli anni '90 ai 2000 comincia a prendere piede questa cultura, anche sdoganata socialmente dai personaggi dello spettacolo, calciatori e sportivi di grande esposizione mediatica e riviste di settore.

Questa nuova condizione ed il proliferare dei 'negozi di tatuaggi' permette quindi di ampliare al pubblico lo stile dei tatuaggi stessi. Oltre alla Old School e al Tradizionale, sia Giapponese che Americano, si diffondono anche gli stili Tribali, Polinesiano-Maori ed Etnici in generale, donando linfa nuova a vecchie culture, fino agli odierni stili molto richiesti come il Realistico, il Fantasy e Neo-Traditional e tanto Lettering.

In questi trent'anni di evoluzione si è passati dal semplice trasferire disegni sulla pelle, ad oggi, dove il tatuatore è diventato un creativo e personalizza le idee che il committente ha in mente, scegliendo il professionista a seconda dello stile!

From the 90s to the 2000s this culture began to take hold, also socially cleared by celebrities, footballers and sportsmen of great media exposure and trade magazines.

This new condition and the proliferation of 'tattoo shops' therefore allows the style of tattoos to be extended to the public. In addition to Old School and Traditional, both Japanese and American, Tribal, Polynesian-Maori and Ethnic styles in general also spread, giving new life to old cultures, up to today's highly requested styles such as Realistic, Fantasy and Neo-Traditional and lots of Lettering.

In these thirty years of evolution, we have gone from simply transferring designs to the skin, to today, where the tattoo artist has become creative, by personalizing ideas that clients may have in mind, choosing different professionals according to each style!



"Sandrino" tatuato da Herpianto Folk Hendra con tecnica Handpoke (a mano), tradizionale del Borneo. Anche lui ospite in Tattoo House grazie a Mauro Nucci

Trasferitosi per casi fortuiti in Umbria tra fine anni '80 e primi '90, se ne innamora e trova una regione fertile e vergine per il tatuaggio. Apre così da pioniere il primo studio professionale a Perugia nel 1993.

Dall'apertura ad oggi è stato un crescendo di giovani che si sono cimentati nella professione ed hanno aperto diversi studi in città. Alcuni dei quali sono ottimi professionisti a livello nazionale ed internazionale.

Hanno cominciato a prendere piede le convention, che prima erano solo all'estero, ed è ormai routine ospitare negli studi degli artisti ospiti (guest) di caratura mondiale.

Legato alle tradizioni e alle radici, Alessandro ci racconta che tra le sue soddisfazioni maggiori ci sono quelle di aver tatuato famosi jazzisti di passaggio a Umbria Jazz, i calciatori del Perugia degli anni '90 e tante generazioni delle stesse famiglie, tatuate sempre nello stesso studio, definito da lui stesso come una piccola bottega nel centro storico della città.

He moved to Umbria by chance in the late 80s and early 90s, he fell in love with it and found a fertile and virgin region for tattooing. As a pioneer he opens the first professional studio in Perugia in 1993.

From the opening to today it has been a crescendo of young people who have ventured into the profession and opened several studios in the city. Some of which are excellent artists, nationally and internationally known.

Conventions have begun to take hold, which previously were only abroad, and it is now routine to host world-class guest artists in the studios.

Linked to traditions and roots, Alessandro tells us that among his greatest satisfactions are those of having tattooed famous jazz players passing through Umbria Jazz, the Perugia footballers of the 90s and many generations of the same families, always tattooed in the same studio. He defines his activity as a small shop in the historic centre of the city.



Con Malyka Ayane



Con l'amico Sauro Cosimetti

Secondo lui c'è un grande legame artistico tra i tatuaggi e la musica; lo stesso legame che da sempre segna la sua vita, portandolo ad essere conosciuto ed apprezzato nei vari club in ambito musicale. Ricordiamo così insieme e con affetto il caro amico Dj Sauro Cosimetti, venuto da poco a mancare. Un saluto, infine, anche all'amica Malyka Ayane, dal suo tatuatore di fiducia!

According to him there is a great artistic link between tattoos and music; the same bond that has always marked his life, leading him to be known and appreciated in the various clubs in the music field. Together and with affection we remember our dear friend Dj Sauro Cosimetti, who recently passed away. Finally, a greeting also to her friend, singer Malyka Ayane, from her trusted tattoo artist!

Info e Contatti:
TATTOO HOUSE
Corso Cavour, 93
Perugia (PG)
Tel. 338 1862082

PINSERIA



BIRRERIA



Dal GALE

Str. Trasimeno Ovest, 110
Ferro di Cavallo - PERUGIA

075.4659700



CUCINA DI MARE IDENTITARIA AL BLUMARÈ

Seafood Cuisine with Personality at Blumarè

A CURA DELLA REDAZIONE

L'impressione generale che si ricava entrando al Blumarè è quella di trovarsi in casa di persone che hanno le idee molto chiare e che vogliono immediatamente trasmettere l'idea di ospitalità e cucina che intendono proporre.

Un enorme bancone di legno ci accoglie. "Cedro libanese proveniente dalla Calabria, tutto lavorato e scolpito a mano", ci dicono con un evidente orgoglio identitario nazionale.

Il lungo locale con pavimento in legno assomiglia al ponte di una nave.

Sulle pareti giganteggiano tre enormi quadri, ognuno dei quali vede posta la linea dell'orizzonte marino sulla stessa precisa posizione, opera dell'artista Antonio Montariello, architetto che ha dato un contributo decisivo alla realizzazione di questo progetto suggestivo.

The general impression one gets upon entering the Blumarè Restaurant is that of being in the home of people who have very clear ideas – and who want to immediately convey the idea of hospitality and cuisine they intend to propose.

A huge wooden counter welcomes us. "Lebanese cedar from Calabria, all worked and sculpted by hand", they tell us with an evident pride of national identity.

The long room with a wooden floor resembles the deck of a ship.

On the walls stand three enormous paintings, each of which sees the line of the marine horizon placed on the same precise position, the work of the artist Antonio Montariello, an architect who has made a decisive contribution to the realization of this suggestive project.



È reale e vibrante questa sensazione avvolgente, che fa sembrare ancor più autentica l'idea di trovarsi in mezzo al mare. In queste opere sono mirabilmente raffigurati dei velieri, tra i quali spicca la Amerigo Vespucci, vanto della Marina italiana.

Sulle vetrate, per concludere la descrizione, sono stati posti degli assi di legno che richiamano le tipiche cabine dei lidi italiani.

Insomma, dopo tanto mare coreografico, artistico ed immaginario, ci si aspetta tanto dai piatti che la cucina intende proporre.

La prima nota di originalità è rappresentata già dalla scritta dell'insegna, nella quale si legge "Blumarè, noble and popular

This enveloping sensation is real and vibrant, which makes the idea of being in the middle of the sea seem even more authentic. In these works, sailing ships are admirably depicted, among which the Amerigo Vespucci, the pride of the Italian Navy, stands out.

On the windows, to conclude the description, wooden planks have been placed that recall the typical cabins of the Italian beaches.

In short, after so much choreographic, artistic and imaginary sea, much is expected from the dishes that the kitchen intends to propose.

The first note of originality is already represented by the writing of the sign, which reads "Blumarè, noble and popular



L'acqua, proveniente da riserve marine è sottoposta ad una totale purificazione con raggi UV, secondo i più severi protocolli vigenti, conferisce agli alimenti una maggiore rotondità, una sapidità naturale, morbida e delicata.

"L'acqua di mare non è acqua e sale" ci dice lo chef.

The water, coming from marine reserves, is subjected to a total purification with UV rays, according to the most severe protocols in force, giving the food a greater roundness, a natural, soft and delicate flavour.

"Sea water is not water and salt", the chef tells us.



Tartara di Tonno rosso



Tartara di Salmone



Crudi di Mare

Quanto alla cucina nobile e popolare, la spiegazione, semplice e convincente, ci è stata data dal titolare, Daniel Guillem: "Capita spesso che un ristorante sia indirizzato prevalentemente in una sola direzione. Cucina tradizionale o creativa, piatti popolari o con materie prime molto costose.

As for the noble and popular cuisine, the explanation, simple and convincing, was given to us by the owner, Daniel Guillem: "It often happens that a restaurant is directed mainly in one way. Traditional or creative cuisine, popular dishes or with very expensive raw materials.



Spaghetto allo Scoglio



Pasta mista Cozze e Fagioli

Noi abbiamo deciso di rappresentare la cucina italiana di mare in maniera trasversale e più ampia possibile, per cui si possono trovare al contempo nel nostro menù gli spaghetti all'aragosta e la pasta mista con cozze e fagioli, il baccalà in umido e gli astici gratinati all'arancia. Stesso discorso vale per gli antipasti ed i secondi ed ogni altra pietanza proposta. Anche la cantina merita una menzione con oltre cento etichette disponibili.



We have decided to represent Italian seafood cuisine in a transversal and broader way possible, so you can find in our menu at the same time 'spaghettoni with lobster' and 'mixed pasta with mussels and beans', 'stewed cod' and 'lobster au gratin with orange'. The same goes for the appetizers and main courses and any other dish on offer. The cellar also deserves a mention with over one hundred labels available.

Insomma, tradizione, modernità senza eccessi e futurismo in una sola proposta gastronomica. Voi come preferite essere quando siete seduti in un ristorante di cucina marinara? Nobili o popolari? Se volete risolvere ogni dubbio, visitate il Blumarè ad Assisi, e precisamente a Santa Maria degli Angeli, a poca distanza dalla Basilica.

In short, tradition, modernity without excess and futurism in a single gastronomic proposal. How do you prefer to be when you are seated in a seafood restaurant? Noble or popular? If you want to solve any doubts, visit the Blumarè in Assisi, and precisely in Santa Maria degli Angeli, a short distance from the Basilica.



Blumarè, la sala Vascello nel cuore di Santa Maria degli Angeli

BLUMARÈ

CUCINA NOBILE E POPOLARE
PREPARATA CON ACQUA DI MARE

Info e Contatti:
BLUMARE'
Via Gianmaria Santarelli 2,
Santa Maria degli Angeli (Pg)
Tel. 331 8913411

JUST COCKTAIL BAR, IL VIAGGIO CHE NON TI ASPETTI

Just Cocktail Bar, the Journey You Don't Expect

DI RACHELE PASQUI



Distillati da tutto il mondo

Due grandiosi edifici speculari fanno da teatro all'ingresso scenografico nelle vie del centro storico di Arezzo: sono ciò che rimane della vecchia cinta muraria, ma per gli aretini sono semplicemente "I Bastioni". Ed è proprio in uno di questi palazzi che, nel 2021, prende vita il Just cocktail Bar, vincendo proprio nello stesso anno il premio "Best Alòfud Awards 2021".

Two grandiose mirrored buildings act as a theatre for the scenographic entrance into the streets of the historic centre of Arezzo: they are what remains of the old city walls, but for the inhabitants of Arezzo they are simply "I Bastioni". And it is precisely in one of these buildings that, in 2021, the "Just cocktail Bar" comes to life, winning the "Best Alòfud Awards 2021" in the same year.

"Just": un nome e un concetto chiave costruiti intorno ad uno stile di vita spensierato, leggero - che gioca sulla libertà, la meditazione e il viaggio.

"Il tema del viaggio non è casuale", ci spiega Adrian Everest, "poiché prima di aprire il locale 'fisicamente', giravamo il mondo per le fiere internazionali, le quali ci hanno permesso di far conoscere il brand 'Cocktail Mixology' e valorizzare il nostro Made in Italy".

Insieme ad Adrian, veniamo accompagnati in questo viaggio da Denny del Monaco, denominato l'Alchimista dei cocktail e presidente di 'Cocktail in the World Mixology' e da Lindon Zulbeari, bar manager.

"Just": a name and a key concept built around a carefree, light lifestyle - which plays on freedom, meditation and travel.

"The theme of travel is not accidental", explains Adrian Everest, "because before opening the venue 'literally- speaking', we travelled the world for international fairs, which allowed us to introduce the 'Cocktail Mixology' brand and enhance our Made in Italy".

Together with Adrian, we are accompanied on this journey by Denny del Monaco, known as the 'Cocktail's Alchemist' and president of 'Cocktail in the World Mixology' and by Lindon Zulbeari, bar manager.



Un locale sognante e cosmopolita

Quello che accade e si fa realistico al "Just", il nostro locale di Arezzo, è proprio questo viaggio sensoriale, ipotetico e mentale - fatto comodamente seduti, in un ambiente che trasmette benessere e porta lontano dalla quotidianità: "Si 'affonda' in uno stato di calma, mentre i nostri cocktail conducono in altri mondi con esperienze fuori dal comune, gustando aromi e sapori di città lontane.

What happens and becomes realistic at "Just", our restaurant in Arezzo, is precisely this sensory, hypothetical and mental journey - done comfortably seated, in an environment that transmits well-being and takes you away from everyday life: "One 'sinks' in a state of calm, while our cocktails lead to other worlds on 'out of the ordinary' experiences, enjoying the aromas and flavours of distant cities.

Non ci dobbiamo aspettare un locale classico e canonico: nel nostro bicchiere la fusione e l'arte della miscelazione emergono con ingredienti sapientemente ricercati in armonie gustative e olfattive", ci raccontano.

Per l'estate 2022, il viaggio continua con la scelta dell'albero del Ginkgo: una pianta dell'Oriente del Giappone, considerata la più antica specie vivente - che porta con sé 2500 anni di storia ed è considerata come un fossile vivente da una simbologia molto profonda di 'Vita' e 'Longevità'.

We should not expect a classic and canonical venue: in our glass the fusion and the art of mixing emerge with expertly sought-after ingredients in taste and olfactory harmonies ". they tell us.

For summer 2022, the journey continues with the choice of the Ginkgo tree: a plant from the East of Japan, considered the oldest living species - which carries 2500 years of history and is considered as a living fossil - with a very deep symbology of 'Life' and 'Longevity'.



Un effetto 'pirotecnico'

Peculiare è il fatto che al Just non troverete mai la stessa 'cocktail list': questa cambierà in base alle stagioni estiva-autunnale e invernale-primaverile.

Il Just non si ferma alla 'cocktail experience' ma vanta inoltre numerose e importanti etichette di vini e vini spumanti metodo classico. La perla di questo servizio è che, quando magari ordiniamo una bottiglia, si è coccolati e seguiti come se fosse in un club: giungono così al tavolo dei food studiati e abbinati in base alla scelta che si è operato.

Peculiar is the fact that at Just you will never find the same 'cocktail list': this will change according to the summer-autumn and winter-spring seasons.

The Just does not stop at the 'cocktail experience' but also boasts numerous and important wine labels and classic method sparkling wines. The pearl of this service is that, when perhaps we order a bottle, we are pampered and followed as if in a club: this way, very nice food designed and matched according to the choice made, comes to our table.



Cocktails per ritrovarsi e lasciarsi andare



Esotismi da bancone



Le materie prime e i prodotti impiegati nei cocktail sono per lo più Made in Italy come, per citarne alcuni, il Rabarbaro, i Bitter, i Vermouth, i Gin Toscani; ma anche una rastrelliera internazionale ricercata e di valore per quanto riguarda ad esempio la Tequila e il Rum.

Altra particolarità del locale è un programma fedeltà per i propri clienti, con premi quali bracciali e anelli a marchio "Just", creati da un'azienda orafa aretina, placcati oro 24K - ma anche profumi per l'ambiente, occhiali da sole ma... non vogliamo fare altri spoiler!

Quanto piuttosto invitarvi a compiere una magnifica esperienza in un locale che richiama molto lo stile dei Buddha Bar dall'atmosfera magica e sognante, bevendo e meditando sui cocktail raffinati e dalle linee pulite in questo fantastico metaforico viaggio.

The raw materials and products used in cocktails are mostly Made in Italy such as, to name a few, Rhubarb, Bitters, Vermouths, Tuscan Gin; but also a refined and valuable international selection of Tequila and Rum.

Another peculiarity of the restaurant is a loyalty program for its customers, with prizes such as bracelets and rings with the "Just" brand, created by a goldsmith company from Arezzo, 24K gold plated - but also fragrances for the environment, sunglasses and ... we don't want to do any more spoilers!

Rather, invite you to have a magnificent experience in a place that is very reminiscent of the style of the Buddha Bar with a magical and dreamy atmosphere, drinking and meditating on refined smooth cocktails in this fantastic metaphorical journey.



Feeling da Buddha Bar per il Just

Info e Contatti:
JUST COCKTAIL BAR
Corso Italia 285, Arezzo (Ar)
www.justcocktailbar.com
Tel 379 1609110

LA FIRMA DI SIMONE BIANCO ALLA LOGGIA DEL CHIANTI

The Signature of Simone Bianco at the Loggia del Chianti

DI SIMONE BANDINI

Torniamo a trovare l'amico Simone Bianco, vulcanico giovane ristoratore di Radda in Chianti che ci accoglie al solito, calorosamente, con la madre Patrizia e il padre Michele - che per tanti anni sono stati le anime creative dell'orto e della cucina. È lui oggi saldamente alla guida di un ristorante in costante crescita con una proposta gastronomica originale, dinamica e spesso sperimentale: menu settimanali, materie prime territoriali e lavorazioni ultra-espresso, uso di erbe spontanee e tartufo fresco, selvaggina, frollature estreme, carpacci e tartare paradisiaci.

Let's go back to find our friend Simone Bianco, a volcanic young restaurateur from Radda in Chianti who welcomes us warmly as usual with his mother Patrizia and father Michele - who for many years have been the creative soul of the vegetable garden and the kitchen. Today he is firmly at the helm of a constantly growing restaurant with an original, dynamic and often experimental gastronomic proposal: weekly menus, local raw materials and ultra-espresso processing, use of wild herbs and fresh truffles, game, extreme maturation, carpaccio and heavenly 'tartare'.





Lo abbiamo lasciato nell'ultima intervista con l'ultima sua provocazione: un "Piccione in doppia cottura" proposto in una veste inedita, grazie all'idea di lasciare le zampe sulla coscia. Ricordo affettuoso della cucina contadina, quando nell'aia del podere non mancavano mai i piccioni, al fine di "riportare la cucina ai suoi valori essenziali, senza voler per forza cercare la perfezione visiva che, talvolta, può distrarci dalla spontaneità dei sapori".

I suoi carpacci attraversano delle frollature estreme distillando sapori, le tartare sono delicatissime e suadenti al palato; il suo 'sashimi di manzo frollato' per ben 300 giorni è un trofeo per i 'carnivori': "Disosso e uso solo il cuore, scattivando e scartando il 70% del resto".

We left him in the last interview with his latest provocation: a "Pigeon in double cooking" proposed in a new guise, thanks to the idea of leaving the legs on the thigh. Affectionate memory of peasant cuisine, when pigeons were never lacking in the farmyard, in order to "restore cooking to its essential values, without necessarily seeking the visual perfection that can sometimes distract us from the spontaneity of flavours".

His 'carpaccio' go through extreme maturation distilling flavours, the tartare are very delicate and persuasive on the palate; his '300 days matured beef sashimi' is a real trophy for 'carnivores': "I bone and use only the heart, triggering and discarding 70% of the rest".



Pappardella ripiena al ragù di ossobuco con gocce di caprino e olio al prezzemolo

Particolare menzione merita la lavorazione della trota, pesce quasi dimenticato dei nostri torrenti dello spartiacque interno che, tuttavia, grazie al lavoro prezioso di allevatori appenninici (La Loggia collabora con un allevamento naturale del Casentino) torna in auge nella cucina ispirata di Simone Bianco. In particolare, vogliamo ricordare il suo "Filetto di Trota nappato al burro e aromi" recuperato dall'antica ricetta toscana della 'Trota all'odorosa' che emerge da un letto di erbe come dall'alveo fresco di un fiume. Curiose e invitanti poi le "Polpette con i rigagli di trota", geniali le "Chips di pelle di trota", essiccata un paio di giorni e fritta artatamente.

The processing of trout deserves particular mention, an almost forgotten fish from our streams of the internal watershed which, however, thanks to the precious work of Apennine breeders (La Loggia collaborates with a natural breeding of the Casentino) is back in vogue in the inspired cuisine of Simone Bianco. In particular, we want to remember his "Trout fillet napped with butter and flavourings" recovered from the ancient Tuscan recipe of the 'Nice Smelling trout' that emerges from a bed of herbs as if from a fresh riverbed. The "Meatballs with trout giblets" are curious and inviting, while the "Trout skin chips", dried a couple of days and artfully fried, are brilliant.



Piccione in doppia cottura

L'idea è quella di utilizzare tutto, come nella storia e nell'uso contadino. Usare ma anche recuperare laddove possibile, con una nuova spinta culturale - questa sì, modernissima - verso l'ecosostenibilità e la compatibilità ambientale. Ma torniamo alla pappatoria. Non vorrei dimenticarmi, per gli estimatori dei classici, del tagliere toscano che ormai si declina in mille modi e la cui celebrità è divenuta globale.

The idea is to use everything, as in history and in peasant use. To use but also to recover where possible, with a new cultural push - yes, very modern - towards eco-sustainability and environmental compatibility. But let's go back to our lunch. I would not like to forget, for the admirers of the classics, the Tuscan cutting board which by now is declined in a thousand ways and whose fame has become global.

Alla Loggia questo non rischia l'omologazione, come spesso capita ai grandi successi internazionali, grazie alla scelta identitaria e geografica dei salumi di Cinta Senese di un piccolo allevamento di Castellina nel "Tagliere alle eccellenze del Chianti".

Abbiamo la fortuna di assaggiare una strepitosa "Pappardella ripiena al ragù di ossobuco con gocce di caprino e olio al prezzemolo", impiattata in bianco con lampi verde fluo dell'olio appena versato. Bellissima!

At the Loggia this does not risk homologation, as often happens with great international successes, thanks to the identity and geographical choice of the 'Cinta Senese' cured meats from a small farm in Castellina in the "Chopping board with the excellence of Chianti".

We are lucky enough to taste an amazing "Pappardella stuffed with ossobuco ragout with drops of goat cheese and parsley oil", served on a white plate with fluorescent green flashes of freshly poured oil. Extremely beautiful!



Carni selezionate per la griglia



La luminosa (e fresca) veranda estiva

Un altro primo 'signature' di Simone sono i "Plin di ricotta condita e olio di basilico alla liquirizia" con tre varietà di pomodori ed altrettante lavorazioni: macerato per 72 ore con olio, aglio e basilico e servito a crudo; pomodoro giallo dolcissimo e cotto intero preservandone i succhi; acqua fermentata al pomodoro.

Da ultimo, degustiamo il golosissimo "Cubo di cioccolato vestito" con tre 'sfumature' diverse: cioccolato belga 60% di cacao, cioccolato all'80% con fiori edibili, mousse al cioccolato bianco e nero al centro.

Another 'signature' dish of Simone is the "Ricotta Plin with basil olive oil and liquorice" with three varieties of tomatoes and as many processes: macerated for 72 hours with oil, garlic and basil and served raw; very sweet yellow tomato and cooked whole, preserving the juices; fermented water with tomato. Finally, we taste the delicious "Dressed chocolate cube" with three different 'shades': Belgian chocolate 60% cocoa, 80% chocolate with edible flowers, black and white chocolate mousse in the middle.



Cubo di cioccolato vestito

La presentazione dei piatti diviene con Simone più essenziale, pulita e geometrica rispetto alla madre che ricorda divertendosi: "Mi 'sgridava' sempre perché impiattavo come se stessi dipingendo, come nei miei quadri!" - che sono bellamente ancora appesi alle pareti della sala ristorante. Mentre parliamo in confidenza Simone mi racconta che dopo tanti anni di rugby, del quale è stato giocatore professionista, è passato alla corsa ed in particolare al trail. Così si mantiene in forma: e ne farà di strada!

With Simone, the presentation of the dishes becomes more essential, clean and geometric than her mother, whom she remembers, while laughing: "He always 'scolded' me because I served as if I were painting, as in my paintings!" - which are still beautifully hung on the walls of the restaurant. While we are talking in confidence Simone tells me that after many years of rugby, of which he was a professional player, he has moved on to running and in particular to trail running. So he keeps fit: and he will go a long way!



Lo chef Simone Bianco con i genitori Patrizia e Michele

Info e Contatti:
RISTORANTE LA LOGGIA DEL CHIANTI
Via degli Ulivi 1, Radda in Chianti (SI)
Tel. 0577 738491
Mob. 335 6244657 - 333 1764777
ristorantelaloggiadelchianti@gmail.com
www.laloggiadelchianti.it

Scanzi

IL GRASSO DAL

prosciutto?

POSSIAMO AIUTARTI!

Numero Daje

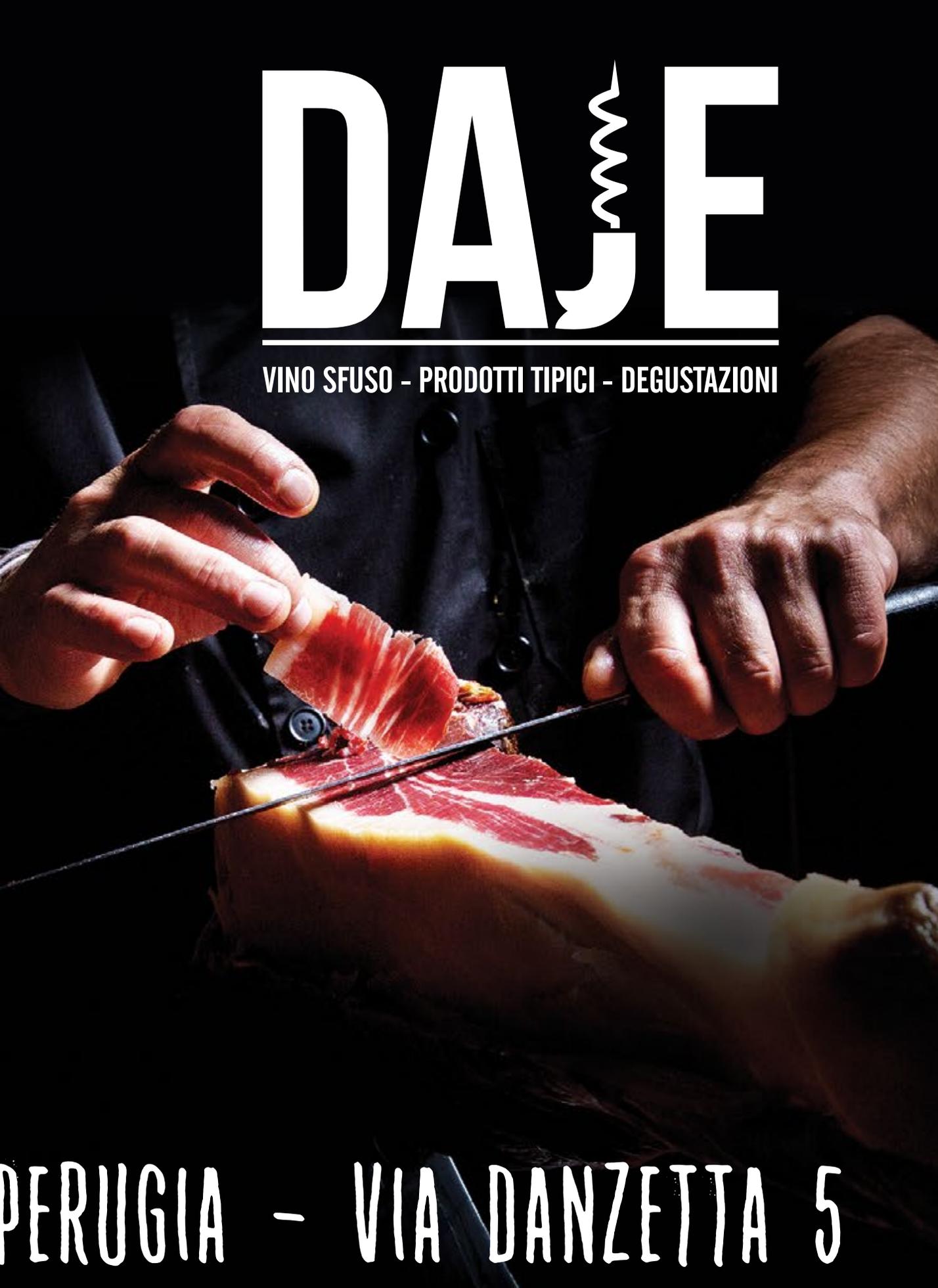
075 - 8674275

Seguici su



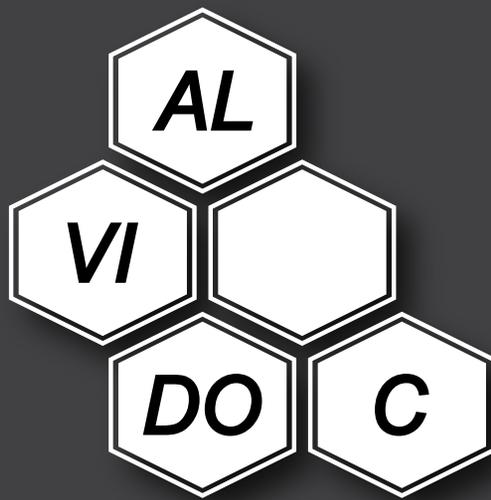
CENTRO STORICO DI

DAJE



VINO SFUSO - PRODOTTI TIPICI - DEGUSTAZIONI

PERUGIA - VIA DANZETTA 5



BOTTIGLIERIA IN FOLIGNO

dal 1979



Al.vi.do.c.

Via Giorgio Vasari - Foligno PG

Tel. 0742.24005

www.alvidoc.it



FONTI DEL CLITUMNO

FONTI DEL CLITUMNO

Ristorante & Appartamenti



Fonti del Clitunno

Campello sul Clitunno (Pg)

Tel. 0743 275057 / 392 7928592

www.fontidelclitunno.com / info@fontidelclitunno.it



PASTICCERIA E FELICITÀ IN PIAZZA SETTEVALLI

Pastry and Happiness in Piazza Settevalli

DI FEDERICO DONTI

Nicola Antonacci è un noto imprenditore del mondo della pasticceria: dopo undici anni come agente di commercio, a proporre materie prime per pasticcerie e gelaterie, si appassiona sempre di più a quest'arte concependo nella sua mente il suo laboratorio e il suo 'caffè pasticceria'. Nasce il primo progetto pilota, definito da egli stesso, di 'first marketing'. Entriamo dunque con il nostro taccuino e la macchina fotografica nel tempio perugino della "Pasticceria Piazza Settevalli".

Nicola Antonacci is a well-known entrepreneur in the world of pastry: after eleven years as a commercial agent, proposing raw materials for pastry shops and ice cream parlours, he becomes more and more passionate about this art, conceiving in his mind his laboratory and his 'coffee pastry'. The first pilot project, defined by himself, of 'first marketing' is born. So, let's enter the Perugian temple of the "Pasticceria Piazza Settevalli" with our notebook and camera.



Nicola ha lavorato fino al 2020 con 'Dolciaria Umbria', diventando un punto di riferimento nella stessa Umbria, alto Lazio e bassa Toscana, formando una squadra di venditori del settore e studiando materie prime, ricette e organizzazione: "Come si vende e come non si fa il prodotto!", sorride.

Nel settembre del 2020, quando tutti i suoi referenti sono purtroppo chiusi in piena pandemia, Nicola decide di mettersi in proprio ed aprire la propria "Pasticceria Piazza Settevalli", sviluppando e sfornando idee per tutte quelle attività che, nella sua opinione, dovrebbero funzionare anche nelle situazioni più avverse; così inizia a coinvolgere un gran numero di pasticceri in videoconferenza, formandoli in particolar

Nicola worked until 2020 with 'Dolciaria Umbria', becoming a point of reference in Umbria itself, upper Lazio and lower Tuscany, forming a team of sellers in the sector and studying raw materials, recipes and organization: "How to sell and not you make your own product!", he smiles.

In September 2020, when all his contacts are unfortunately closed in the middle of the pandemic, Nicola decides to go on his own and open his own "Pasticceria Piazza Settevalli", developing and churning out ideas for all those activities that, in his opinion, should also work in the most adverse situations; so, he begins to involve a large number of confectioners in videoconference, training



La passione per le Veneziane



La 'Pasticceria Piazza Settevalli', con l'aiuto del socio Avv. Nicola Lanna, è definita così dal titolare stesso, una pasticceria di 'first marketing': l'idea di Nicola è proprio quella di creare un 'modello di business' per pasticcerie - poiché egli crede fermamente che in Italia ci siano dei pasticceri di altissimo livello, ma che non sappiano gestire la propria attività da un punto di vista imprenditoriale, tantomeno comunicativo.

The 'Pasticceria Piazza Settevalli', with the help of the partner Avv. Nicola Lanna, is thus defined by the owner himself, a 'first marketing' pastry shop: Nicola's idea is precisely to create a 'business model' for pastry shops - because he firmly believes that in Italy there are confectioners of the highest level, but who do not know how to manage their business from an entrepreneurial point of view, much less a communicative one.



Nicola e il suo Staff

Imprenditoria, pasticceria, comunicazione. Questo il modello creato da Nicola, mentre la sua pasticceria ne è un esempio primo e perfetto: dalla formazione del personale (il quale ha un rapporto 'speciale' con la clientela), al prodotto stesso, con una strategia commerciale mirata a coltivare una storia importante per la città di Perugia.

Entrepreneurship, pastry, communication. This is the model created by Nicola, while his pastry shop is a prime and perfect example: from the training of staff (who have a 'special' relationship with customers), to the product itself, with a commercial strategy aimed at cultivating a story important for the city of Perugia.



Opera d'arte pasticceria

L'azienda è praticamente una grande famiglia, dove regna l'armonia ed il gusto delle cose belle.

Le sue formule magiche sono il 'coraggio' e il 'non aver paura di sbagliare', la costanza, la perseveranza e infine il buonumore, il sorriso e la gentilezza non devono poi mai mancare in un rapporto di positività contagiosa con la sua committenza.

La missione è rendere felici tutti, proprio tutti i suoi visitatori, che in qualche modo entrano in contatto con il suo mondo: "Il nostro obiettivo non è solo fare cose buone, ma rendere felici le persone che mangiano le nostre cose buone!"

The company is practically a large family, where harmony and taste for beautiful things reign.

His magic formulas are 'courage' and 'not being afraid of making mistakes', constancy, perseverance and finally good humour – smile and kindness must never be lacking in a contagious positive relationship with his clients.

The mission is to make everyone happy, all of his visitors, who somehow come into contact with his world: "Our goal is not only to do good things, but to make happy the people who eat our good things!"



Dolce....



...e salato



Nicola con sua moglie Mary



PASTICCERIA
PIAZZASETTEVALLI

Info e Contatti:
PIAZZA SETTEVALLI
Via Settevalli, 131/1
www.pasticceriapiazzasettevalli.it
Tel 075 5000119

SHALO

FUSION BAR



Shalo Sushi Bar
Piazza J.F. Kennedy - SPELLO (PG)
Tel. 393 3325856
www.shalo.it

